



Istituto Tecnico
Commerciale e per
Geometri
" Attilio Deffenu " OLBIA



ESAME DI MATURITA'
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO

Classe V

Sezione B

Indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA
Articolazione: CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE



1. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.T.G.C. "A. Deffenu" è un Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri di 53 classi +1 classe del serale così suddivise:

- ✓ AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC TECHNO
- ✓ AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
- ✓ TRASPORTI E LOGISTICA
- ✓ CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE
- ✓ CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE
- ✓ COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE
- ✓ INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI – ART. INFORMATICA
- ✓ CHIM. E BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- ✓ COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO
- ✓ COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (corso serale)

1.1 Territorio e capitale sociale

L'Istituto Tecnico Statale "A. Deffenu" si inserisce in un bacino d'utenza estremamente vasto ed eterogeneo, che abbraccia l'intera Gallura e i comuni limitrofi. Questa ampiezza territoriale determina una popolazione scolastica caratterizzata da un'alta percentuale di studenti pendolari, il cui coordinamento rappresenta un asse portante dell'organizzazione d'Istituto, orientata a garantire parità di accesso e inclusione.

Il territorio di riferimento, con la città di Olbia come fulcro economico, gode di una posizione geografica strategica che ha favorito lo sviluppo di un ecosistema produttivo unico in Sardegna. La presenza del porto di Isola Bianca (uno dei principali scali passeggeri e merci del Mediterraneo), del porto industriale e dei numerosi porticcioli turistici, insieme all'Aeroporto internazionale "Karim Aga Khan", configura Olbia come un nodo logistico e trasportistico di primaria importanza. In questo contesto, l'Istituto "Deffenu" non è solo un centro di formazione, ma un vero e proprio motore di sviluppo del capitale sociale locale.

La proiezione internazionale è garantita dai progetti Erasmus Plus, che permettono mobilità a medio e breve termine per studenti e docenti, favorendo lo scambio di competenze in ambito europeo. Inoltre, la scuola è centro di preparazione e sede ufficiale per gli esami Cambridge, offrendo agli studenti la possibilità di conseguire certificazioni linguistiche riconosciute a livello globale, essenziali per il settore dei trasporti marittimi.

Negli ultimi anni, la scuola ha consolidato e ampliato la propria rete di collaborazioni attraverso protocolli d'intesa con Enti Locali, Autorità di Sistema Portuale, società di gestione aeroportuale e, in particolare, con le aziende del distretto nautico della Gallura. Tali sinergie si riflettono in un'attività di FSL (Formazione Scuola Lavoro) capillare e altamente professionalizzante, che permette agli studenti di confrontarsi precocemente con gli standard operativi del settore marittimo e logistico.

Sul piano delle infrastrutture e dell'innovazione, l'Istituto ha saputo capitalizzare con lungimiranza i finanziamenti storici, evolvendosi oggi in modo significativo grazie alle risorse del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). Tali investimenti non si sono limitati solo al potenziamento strutturale, ma sono stati anche strategicamente indirizzati verso percorsi formativi volti all'innalzamento delle competenze professionali e trasversali sia dei docenti che degli studenti.

In questa prospettiva, l'azione della scuola si muove lungo due direttrici fondamentali: da un lato, la lotta attiva alla dispersione scolastica e la promozione del lifelong learning; dall'altro, la volontà di favorire un migliore inserimento degli studenti nella comunità internazionale attraverso lo sviluppo di una consapevolezza di cittadinanza globale.

L'Istituto dispone, inoltre, di undici laboratori tecnici specializzati, di un campo sportivo polivalente e di una nuova ala dell'Istituto, recentemente inaugurata. Grazie a questa visione sistemica il "Deffenu" si conferma un presidio tecnologico e culturale all'avanguardia, perfettamente inserito nel tessuto territoriale e capace di abbracciare pienamente le sfide educative globali del XXI secolo.

1.2 Risorse economiche e materiali

L'Istituto trae le proprie risorse finanziarie da fonti statali, regionali, comunali e, in misura sempre più significativa, dai programmi dell'Unione Europea. Le famiglie degli studenti versano un contributo volontario al momento dell'iscrizione volto a finanziare gli strumenti indispensabili di

sussistenza dell'alunno all'interno dell'istituzione scolastica. Sotto il profilo infrastrutturale, l'Istituto è pienamente conforme alla normativa vigente in materia di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche, garantendo l'accessibilità totale a ogni ambiente. La sede è strategicamente collegata al territorio grazie a un'efficiente rete di trasporti pubblici e privati, fondamentale per accogliere l'alto numero di studenti pendolari provenienti dai comuni limitrofi. La qualità degli strumenti in uso nella scuola è più che soddisfacente, in quanto ogni aula è dotata di una LIM e di un PC portatile, comprese quelle speciali; i laboratori linguistici, tecnici e informatici sono stati dotati di nuove attrezzature in modo da intensificare e diffondere la didattica di laboratorio, incentrata sul *learning by doing* e sull'approccio esperienziale.

Il Laboratorio nautico è equipaggiato con un simulatore navale professionale di ultima generazione. Tale strumentazione permette agli studenti di esercitarsi in scenari realistici, acquisendo padronanza con le strumentazioni di plancia e le procedure di navigazione in totale sicurezza.

L'apparato di simulazione navale è, infatti, costituito da quattro ponti di comando (plance) in grado ciascuno di governare autonomamente una nave a scelta tra quelle in dotazione. Tale apparato, nel suo complesso, garantisce la possibilità di gestire contemporaneamente quattro navi, condotte da equipaggi composti da quattro allievi ciascuna (ufficiale di rotta, ufficiale alle comunicazioni, ufficiale al radar e comandante), operanti nella medesima zona ed interagenti. Consente di effettuare esercitazioni di ormeggio, disormeggio, incrocio con altre navi in acque ristrette, rimorchio a mezzo di rimorchiatori, operazioni di disincaglio, operazioni di recupero di unità alla deriva e naufraghi. Consente, inoltre, di impostare a seconda delle esigenze operative, le più svariate condizioni meteomarine.

Uno dei quattro ponti, il cosiddetto FMB (*Full Mission Bridge*) è realizzato in modo da riprodurre il più realisticamente possibile il set dei comandi normalmente presenti sulla plancia di una moderna nave commerciale. Gli altri tre ponti SB (*Secondary Bridge* 1,2,3), pur non essendo dotati di comandi completamente realistici, garantiscono, comunque, tutte le funzionalità tipiche del ponte FMB.

Attualmente si può ritenere che le attrezzature e le strumentazioni speciali a carattere didattico siano sufficienti per il fabbisogno scolastico e siano fruibili in qualsiasi momento compresa l'aula di musica.

1.3 ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori con collegamento ad Internet n° 13

Chimica n° 1

Disegno n° 1

Elettronica n° 1

Fisica n° 1

Informatica n° 5
Lingue n° 1
Multimediale n°1
Nautico n° 1
Aeronautico n° 1
Biblioteche Classica n° 1
Aule Magna n° 1
Aula di musica n°1
Strutture sportive Calcetto n° 1
Campo Basket-Pallavolo all'aperto n°2
Palestra n° 1
PC e Tablet presenti nei Laboratori n° 130
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori n° 40
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche n° 1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche n° 1

1.4 Il profilo culturale, educativo e professionale dell'articolazione "Conduzione del mezzo navale" (PECUP)

L'Istituto Tecnico "A. Deffenu", in quanto sede del percorso di "Trasporti e Logistica", aderisce rigorosamente al Sistema Nazionale di Gestione della Qualità per la formazione marittima, istituito per garantire la conformità ai requisiti della Convenzione Internazionale IMO STCW (*Standards of Training, Certification and Watchkeeping for Seafarers*) e della Direttiva (UE) 2022/993. L'articolazione "Conduzione del Mezzo Navale" (CMN) seguita dalla presente classe è strutturata per fornire le competenze necessarie all'accesso diretto alla qualifica di Allievo Ufficiale di Coperta.

A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato nell'indirizzo "Trasporti e Logistica" con articolazione "Conduzione del mezzo navale" possiede competenze tecniche specifiche per la pianificazione, la gestione e il controllo delle operazioni di trasporto marittimo. Il suo profilo è orientato alla figura dell'Ufficiale di Navigazione, capace di operare in contesti tecnologici complessi e in conformità con gli standard internazionali (Convenzione STCW).

Competenze specifiche di indirizzo:

- Pianificazione e Conduzione della Navigazione: capacità di tracciare rotte, utilizzare la strumentazione di bordo (radar, ECDIS, GPS) e gestire la guardia in plancia in diverse condizioni meteo-marine.
- Gestione della Sicurezza (Safety & Security): applicazione delle procedure di emergenza, utilizzo dei mezzi di salvataggio e antincendio, conoscenza delle normative internazionali per la prevenzione dell'inquinamento marino (MARPOL).
- Stabilità e Carico: calcolo dei parametri di stabilità della nave e pianificazione delle operazioni di carico, scarico e stivaggio delle merci, garantendo l'integrità strutturale del mezzo.
- Comunicazione Tecnica: utilizzo efficace della lingua inglese (*Standard Marine Communication Phrases* - SMCP) per le comunicazioni di bordo e via radio (GMDSS).
- Manutenzione e Gestione Tecnica: capacità di supervisionare lo stato di efficienza del mezzo e degli impianti di coperta, programmando gli interventi di manutenzione ordinaria.
- Quadro Normativo e Giuridico: conoscenza del Diritto della Navigazione, dei contratti di trasporto e delle normative che regolano il lavoro marittimo.

Nell'indirizzo "Conduzione del mezzo navale" il sapere nautico è oggetto specifico e obiettivo centrale dell'esperienza formativa. Il corso presenta un piano di studi mirato al conseguimento di una professionalità di base sulla quale si innesta un percorso di formazione specialistica. La formazione è espressione di apprendimento teorico con esercitazioni pratiche di laboratorio e attività di stage presso compagnie di navigazione e progetti di formazione scuola lavoro. I titoli di studio conseguiti permettono l'accesso al mondo del lavoro da spendere non solo nell'ambito marittimo, ma anche in quello del settore industriale e terziario, così come nell'esercizio della libera professione. Permettono inoltre sia il proseguimento degli studi presso qualunque facoltà universitaria, negli ITS, nelle Accademie della Marina Militare e Mercantile. L'Istituto Attilio Deffenu nel marzo 2018 ha ottenuto la certificazione di Qualità ISO 9001:2015 da parte dell'Ente certificatore ai fini del rilascio del titolo di Allievo Ufficiale di coperta valido per l'imbarco sulle navi mercantili.

1.5 Piano di studi

MATERIE	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	3	3	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Geografia	-	1	-	-	-
Diritto ed Economia	2	1	2	2	2
S.I. (Chimica)	3	3	-	-	-
S.I. (Terra – Biologia)	2	2	-	-	-
S.I. (Fisica)	3	3	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Tecnica e rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
Tecnologie Informatiche	3	-	-	-	-
Elettrotecnica Elettronica e automazione	-	-	3	3	3
Complementi di Matematica	-	-	1	1	-
Scienza della navigazione struttura e conduzione del mezzo	-	-	5	5	8
Logistica	-	-	3	3	-
Meccanica, Macchine	-	-	3	3	4
Scienze motorie e sportive	1	1	2	2	2
Religione/alternativa	1	1	1	1	1
Laboratorio (ITP)	8	8	17	17	10
Esercitazioni nautiche	3	3			

2. LA STORIA DELLA CLASSE

2.1 Profilo della classe

Situazione di partenza del triennio

Il gruppo classe ha affrontato il triennio partendo da un nucleo di 19 studenti, per poi divenire 17 l'anno successivo e sino a quello conclusivo. La classe ha una solida coesione interna presentandosi unita, compatta, collaborativa e propositiva, distinguendosi per un ampio gruppo di alunni che ha sempre seguito con interesse le attività proposte, studiato con maggior impegno e metodo acquisito negli anni e una parte della classe meno motivata nello svolgere le attività didattiche in classe e a casa. Dal punto di vista disciplinare, la classe è rispettosa nei confronti dei docenti, dei propri compagni di classe e del Regolamento d'Istituto. Sebbene permanga una distribuzione eterogenea dei livelli di profitto (con elementi più brillanti affiancati da altri con maggiori fragilità), il clima relazionale è buono e orientato alla collaborazione reciproca. Nel corso degli anni il rendimento generale e l'acquisizione di competenze chiave e trasversali sono stati potenziati in modo significativo attraverso una ricca offerta di attività curriculari, extracurriculari e laboratoriali attraverso consolidate esperienze di FSL (ex PCTO), attività di Orientamento, incontri con figure professionali di rilievo, partecipazioni a corsi della linea PNRR finalizzati al potenziamento delle competenze di base e di contrasto alla dispersione scolastica. Le competenze trasversali e di appartenenza alla comunità locale e internazionale, la cosiddetta *Global Citizenship*, sono state ulteriormente promosse attraverso viaggi di istruzione all'estero e visite guidate presso le principali realtà produttive del territorio. Tali esperienze hanno permesso agli studenti di interfacciarsi con le filiere del turismo, dell'industria e dell'artigianato, favorendo una comprensione diretta delle dinamiche socio-economiche locali in un'ottica di cittadinanza attiva e consapevole.

2.2 Composizione attuale della classe

N° alunni	Femmine	Maschi
17	1	16

2.3 Provenienza

Comune di Residenza	N. alunni
Olbia	9
Arzachena	5

Loiri	1
Berchidda	1
Santa Teresa	1

2.4 Cause che hanno inciso sul lavoro della classe in positivo o in negativo

In positivo hanno inciso:
<p>Il percorso di crescita del gruppo classe è stato caratterizzato da una spiccata curiosità culturale e da una partecipazione attiva e propositiva a molte iniziative curriculari ed extra curriculari proposte dall’Istituto. Gli studenti hanno mostrato grande interesse negli incontri con le Istituzioni e le Forze dell’Ordine (Polizia Postale, Vigili del Fuoco e Guardia di Finanza), nonché nei webinar e negli eventi informativi dedicati a tematiche di forte attualità, come la lotta alla violenza di genere, al bullismo e al cyberbullismo, e all’attuale scenario geopolitico. La classe ha interagito con figure professionali del settore e rappresentanti di enti locali, partecipando inoltre a giornate di orientamento presso le principali Università della Sardegna. Tali attività, unite alle molteplici esperienze di FSL e alle iniziative di volontariato, hanno permesso agli studenti di sviluppare una visione concreta del proprio futuro professionale e civile. Ha inciso positivamente sulla formazione l’adesione a corsi PNRR di potenziamento e rafforzamento delle competenze di base, di recupero, di mentoring e di contrasto alla dispersione scolastica. Il senso di appartenenza alla comunità locale e alla dimensione europea sono state invece rafforzate grazie alla partecipazione ai viaggi di istruzione all’estero. Sotto il profilo relazionale gli studenti si sono distinti per rispetto ed educazione nei confronti dei docenti e degli interlocutori esterni, mostrando una costante attitudine all’ascolto e all’approfondimento di talune tematiche.</p>
In negativo hanno inciso:
<p>Il processo di apprendimento e il rendimento è stato in alcuni casi ostacolato da diversi fattori quali: una relativa discontinuità didattica dovuta all’avvicendamento di alcune figure di docenti nel corso del triennio; discontinuità nello studio individuale; una ridotta propensione all’approfondimento a casa e, in alcuni casi, l’elevato numero di assenze e una discontinua puntualità nelle consegne.</p>

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e letteratura Italiana - Storia	
Inglese	
Matematica	
Meccanica e Macchine	
ITP Meccanica e Macchine	
Scienze della Navigazione	
ITP Scienze della Navigazione	
Scienze motorie e sportive	
Religione	
EEA	
ITP EEA	
Diritto ed Economia	
Sostegno	
Sostegno	

3.1 Variazione del consiglio di classe nel triennio

Continuità didattica				
Cognome e Nome	Disciplina	III	IV	V
		a.s.23/24	a.s.24/25	a.s.25/26
	Italiano e Storia	X	X	X
	Matematica	X		

	Complementi di Matematica	X	X	
	Matematica		X	X
	Scienze Motorie e sportive	X	X	X
	Scienze della Navigazione	X		
	Scienze della Navigazione		X	X
	Laboratorio di Scienze della Navigazione	X		
	Laboratorio di Scienze della Navigazione		X	X
	Lingua inglese	X	X	X
	Religione	X		
	Religione		X	
	Religione			X
	Alternativa alla religione	X	-	-
	Elettrotecnica, Elettronica e Automazione	X		
	Elettrotecnica, Elettronica e Automazione		X	
	Elettrotecnica, Elettronica e Automazione			X
	Lab. EEA	X	X	X
	Sostegno	X		
	Sostegno	X		
	Sostegno		X	
	Sostegno		X	X
	Sostegno			X
	Meccanica e Macchine	X	X	X
	Lab. di Meccanica e Macchine	X		
	Lab. di Meccanica e Macchine		X	
	Lab. di Meccanica e Macchine			X
	Diritto ed Economia	X	X	
	Diritto ed Economia			X

4. ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

4.1 Progetto di Cittadinanza e Costituzione

4.1 Progetto di Educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica in ogni ciclo d'istruzione; a giugno del 2020 con apposito decreto (n. 35 del 22 giugno 2020) sono state emanate le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", che hanno reso obbligatorio l'insegnamento della nuova disciplina a partire dal corrente anno scolastico.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento e prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. Pertanto tutti i docenti, ognuno con la propria azione educativa, hanno contribuito alla costruzione del senso di legalità negli studenti ed allo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole, con l'impegno ad elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire da quella quotidiano.

Abbiamo progettato un percorso attinente alle Linee guida ministeriali allo scopo di rendere

coscienti gli alunni dell'importanza di maturare piena consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi all'interno della comunità e delle diverse realtà sociali che frequentano. Le tematiche affrontate, oltre ad essere inerenti all'approfondimento della Costituzione della Repubblica italiana e di quella della Comunità Europea, analizzano situazioni reali ed attuali in cui più fortemente il termine "Cittadino" è inteso come capacità di sentirsi pienamente e attivamente parte di un sistema di interazioni sociali attive, inserite in un contesto democratico di tolleranza e rispetto, integrazione e accoglienza. Lo studio in Diritto e in Storia della Costituzione della Repubblica Italiana, documento fondamentale della nostra democrazia, si è declinato, oltre che sulla conoscenza degli articoli fondanti, sulla maturazione delle competenze indispensabili a mettere in atto comportamenti virtuosi, rispettosi dei principi inerenti ai diritti umani, alla pacifica convivenza, al rispetto della diversità, allo sviluppo, all'ambiente, e alla legalità in senso lato.

Obiettivi specifici di apprendimento (estratti dal PTOF) - 5 ^ anno

1. Partecipare al dibattito culturale legato ai grandi temi di interesse sociale formulando opinioni critiche
2. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, riconoscendo il valore ed il ruolo della protezione civile e delle associazioni di volontariato.
3. Riconoscere il fenomeno dell'illegalità nelle sue varie forme e adottare comportamenti virtuosi promuovendo principi, valori e attività di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
4. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
5. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
6. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

OBIETTIVI FORMATIVI

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema dell'educazione digitale. Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri.
- Acquisire i rudimenti sostanziali della cultura politica in una prospettiva nazionale ed europea;
- Acquisire capacità critiche e riflessive al fine di essere in grado di saper analizzare e valutare le notizie su questioni sociali e politiche;
- Sviluppare valori e comportamenti moralmente e civilmente virtuosi, rispettosi, comprensivi, responsabili e solidali verso il prossimo;
- Sviluppare la partecipazione attiva e l'impegno nella scuola e nella comunità;
- Formare cittadini consapevoli dei propri diritti ma anche dei propri doveri

COMPETENZE

Gli alunni dovranno dimostrare di aver acquisito le seguenti competenze essenziali:

- Competenze civiche (partecipazione a raduni, riunioni o conferenze di pubblica utilità; volontariato; partecipazione a eventi scolastici di rilevanza socio – culturale);
- Competenze sociali (dimostrare di saper lavorare insieme, saper condividere, essere tolleranti e rispettosi nei riguardi della diversità, saper risolvere civilmente i conflitti, essere rispettosi delle regole di convivenza civile);
- Competenze di comunicazione (saper ascoltare e argomentare rispettosamente e civilmente);
- Competenze interculturali (rispettare e apprezzare le diversità culturali).

4.2 Argomenti trattati nelle singole materie attinenti alle Linee guida ministeriali svolti nell'ambito di Educazione Civica

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in riferimento alle Linee Guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*” e coerentemente con gli obiettivi del PTOF, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica

Monte orario annuale: 33 ore	33	Costituzione, diritto, legalità e solidarietà		Sviluppo sostenibile		Cittadinanza digitale	
		1° PERIODO (4 ore)	2° PERIODO (4 ORE)	1° PERIODO (9 ORE)	2° PERIODO (12 ore)	1° PERIODO (0 ORE)	2° PERIODO (4 ORE)
Italiano / Storia	6			3	3		
Lingua Inglese	2	1			1		
Matematica	3				3		

Elettrotecnica	2			2		
Scienze della Navigazione	8	3		8		
Meccanica	8			8		
Diritto	3		3			
Scienze motorie e sportive	2	2				
Totale		9		28		0

UDA - Costituzione, diritto, legalità e solidarietà:	"Il Valore della Costituzione: Etica, Sport e Diritti Umani"
Tematica principale:	Costituzione, diritto, legalità e solidarietà.
Materie Coinvolte:	Diritto ed Economia Scienze motorie e sportive
Obiettivi:	Comprendere il valore antropologico ed etico dello sport come luogo di incontro e crescita della persona. Comprendere che la lotta al doping non è solo una regola sportiva, ma una tutela del diritto alla salute e della dignità personale. Analizzare come le norme (sportive o marittime) servano a garantire pari opportunità e a rimuovere gli ostacoli tra i cittadini.
Competenze:	Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire come cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civile e sociale, basandosi sulla comprensione dei concetti e delle strutture sociali, economiche, giuridiche e politiche. Competenza multilinguistica; capacità di utilizzare l'inglese per comprendere e discutere temi di rilevanza globale (il diritto del mare). Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su se stessi (salute/doping), gestire lo stress e favorire l'inclusione
Metodologia:	–Lezioni frontali –Lezioni partecipate –Lettura di articoli di giornale –Conversazioni guidate sulle tematiche analizzate –Partecipazione a convegni –Lavori individuali

UDA - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:	"Sistemi in Equilibrio: Tecnologia, Sicurezza e Sostenibilità “
Tematica principale:	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
Materie Coinvolte:	Scienza della Navigazione Meccanica e Macchine Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione Matematica
Obiettivi:	Conoscere i protocolli internazionali per la valutazione del rischio Comprendere il funzionamento tecnico dei sistemi di generazione di energia da fonti rinnovabili. Analizzare l'impatto ambientale delle attività industriali e militari sulle risorse locali e globali. Conoscere le normative vigenti sulla tutela del territorio e dei mari (Area Marina Protetta di Tavolara).
Competenze:	Competenza STEM: saper utilizzare modelli matematici per valutare rischi reali e proporre soluzioni tecnologiche sostenibili (elettroniche e meccaniche). Competenza in Materia di Cittadinanza: riconoscere l'importanza della salvaguardia del patrimonio naturale come bene comune, integrando le esigenze produttive con i limiti del pianeta. Competenza Personale e Sociale: agire con senso di responsabilità nella progettazione tecnica, antepoendo la sicurezza e la salute ambientale al puro profitto industriale.
Metodologia:	-Lezioni frontali. -Lezioni partecipate -Visita guidata alla base NATO di Tavolara. - Lavori individuali.

4.3 Valutazione

La valutazione verrà effettuata secondo quanto previsto dalle Linee guida: La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

Nell'allegato 1, relativo agli argomenti svolti, saranno dettagliati gli argomenti di Ed. civica trattati in ciascuna materia

5. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RISPETTO AL PTOF

La classe ha svolto le attività curriculari in presenza con l'organizzazione oraria deliberata dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto. Le tematiche di studio sono state trattate con lezioni frontali dialogate, con lavori di gruppo, con l'ausilio di strumenti audiovisivi, con l'uso dei laboratori didattici e con collegamenti con laboratori di ricerca per analisi in tempo reale. Il lavoro didattico è stato impostato sempre in modo da tendere al superamento delle differenze di preparazione nonché a sensibilizzare gli allievi alla motivazione allo studio e alla partecipazione attiva al dialogo educativo. Per migliorare l'offerta formativa la scuola ha organizzato e promosso lungo il triennio attività integrative e d'orientamento che ha visto la partecipazione dei ragazzi alle seguenti attività:

- Partecipazione all'attività sull'orientamento
- Partecipazione a visite didattiche
- Conferenze
- Partecipazione alle attività sportive programmate
- Visite guidate presso aziende del nostro territorio e di quello circostante

Tali attività sono sotto specificate nell'ambito del progetto FSL di seguito specificato con riferimento anche a quanto realizzato nel triennio.

5.1 ATTIVITA' SVOLTE NEL CORRENTE ANNO Attività svolte	Soggetti coinvolti	Argomento/Competenze acquisite
✓ Modulo orientamento in aula	Tutta la classe	Documentare il proprio lavoro Comunicare efficacemente i risultati raggiunti Riflettere sulle proprie capacità operative e organizzative Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo
✓ Convegno organizzato dal comitato pari opportunità dell'ordine forense di Tempio Pausania per la GIORNATA INTERNAZIONALE per l'eliminazione della violenza sulle donne	Tutta la classe	Progetto di educazione contro la violenza sulle donne Competenza in materia di parità di genere, legalità
✓ incontro con l'Associazione nazionale VVFF.	Tutta la classe	Competenza in materia di cittadinanza attiva, legalità e tutela dell'ambiente
✓ Progetto Cinema e teatro. Visione film " Così va la vita".	Tutta la classe	Progetto di educazione della tutela dell'ambiente, del patrimonio culturale e contro la speculazione edilizia.
✓ Incontro orientamento con Aspal, centro per l'impiego di Olbia .	Tutta la classe	Orientamento in uscita; offerta formativa
✓ Convegno internazionale "Mare e Cultura: la Convenzione UNESCO 2001 e le iniziative bilaterali Sardegna e Corsica per la tutela del patrimonio culturale subacqueo" presso il museo archeologico di Olbia	Tutta la classe	Competenza di cittadinanza (sociale e civica) Competenza di consapevolezza - espressione culturale
✓ Incontro di orientamento ITS Academy TAC	Tutta la classe	Progetto di orientamento e conoscenza delle risorse del territorio.
✓ Incontro col fotoreporter Ugo Panella	Tutta la classe	Competenza di cittadinanza (sociale e civica) Competenza di consapevolezza - espressione culturale <i>Global citizenship</i>
✓ Viaggio di istruzione a Vienna	Parte della classe	Acquisire una maggiore consapevolezza storica, una maggiore sensibilità artistica e consapevolezza di cittadinanza europea

5.2 Obiettivi trasversali (competenze e capacità) raggiunti

Obiettivo	Tutti	%
Capacità di orientarsi sulla maggior parte degli argomenti proposti, anche con l'aiuto, non sostanziale, del docente		80%
Capacità di utilizzare la lingua italiana anche relativamente ai diversi linguaggi settoriali		70%
Saper analizzare, sintetizzare e rielaborare i contenuti trattati nell'ultimo anno di corso		70%
Capacità di collegare le informazioni anche in una dimensione pluridisciplinare		70%
Sapersi rapportare in modo corretto alla realtà socio-economica in cui sono inseriti, sapendo ricercare e ottenere opportune informazioni		70%

5.3 Prove INVALSI

La classe ha svolto le prove INVALSI nei seguenti giorni:

- Italiano il 09/03/2026
- Matematica il 10/03/2026
- Inglese il 11/03/2026

5.4 Contenuti disciplinari delle singole discipline (vedi allegati)

6. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Nel processo didattico in presenza, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono state adottate le seguenti metodologie didattiche: lezioni frontali dialogate, discussioni guidate, attività di recupero in orario scolastico, problem solving, brainstorming e ricerche personali utilizzando i libri di testo, testi integrativi, saggi, materiale multimediale, dispense, appunti, PowerPoint, manuali tecnici, LIM, schemi e mappe concettuali

Per gli alunni con disabilità, BES e DSA è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP e nel PEI redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.).

La documentazione relativa a specifici casi di disabilità, BES e DSA è stata prodotta con allegati riservati e sarà successivamente consegnata alla commissione d'esame.

6.1. Metodologie e strumenti didattici

Legenda: 0 mai – 1 talvolta – 2 spesso – 3 sistematicamente

	Italiano	Storia	Inglese	Scienza della Navigazione	Religione	Matematica	E.E.A.	M.M.	Diritto	Scienze motorie
Lezioni frontali	3	3	3	3	2	3	3	3	3	1
Lezioni interattive	3	3	3	3	3	3	1	3	3	0
Problem solving	0	0	0	3	1	3	2	2	3	0
Brainstorming	1	1	2	2	1	2	1	1	2	0
Lavori di gruppo	1	1	0	1	0	1	2	2	1	3
Discussione guidata	2	2	0	1	3	2	2	2	3	0
Attività di laboratorio	0	0	0	2	0	0	1	1	0	3
Ricerche personali	1	1	0	1	0	0	1	1	0	0

6.2. Strumenti didattici

Legenda: 0 mai – 1 talvolta – 2 spesso – 3 sistematicamente

	Italiano	Storia	Inglese	Scienze motorie	Matematica	Scienza della Navigazione	E.E.A.	M.M.	Diritto	Religione
Libro di testo	3	3	3		1	2	1	1	3	0
Dispense o appunti	3	3	0	1	3	2	3	3	0	0
Materiale: 1. Video didattici 2. Codice civile 3. Costituzione	0	0	3	0	2	2	0	0	1	1
File multimediali	3	3	3	0	2	2	1	1	1	1
LIM	3	3	3	1	3	3	3	3	3	3
Laboratori linguistici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Laboratori PC	0	0	0	0	0	2	1	0	0	0
Manuale tecnico	0	0	0	0	0	2	0	1	0	0

7. VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

7.1. Corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità (secondo le indicazioni del PTOF)

Voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio; compie analisi errate	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette

5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
7	Complete: se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo	Rielabora in modo corretto e completo
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, complesso ed autonomo
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

GRIGLIA VERIFICA ORALE		
PARAMETRI INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO
COMPRENSIONE	• Comprende senza difficoltà, interagisce con disinvoltura	3
	• Comprende e riesce ad interagire	2
	• Comprende con qualche difficoltà; è necessario modificare la struttura del discorso	1
	• Non comprende.	0
COMPRENSIBILITA' ED ESPOSIZIONE	• Si fa comprendere chiaramente, l'espressione è fluida, articolata originale il registro lessicale è specifico e adeguato	2
	• Si fa comprendere con qualche difficoltà, l'espressione risulta piuttosto elementare, talvolta lessicalmente incerta	1
	• Ha difficoltà a farsi comprendere, l'espressione è poco corretta, il registro lessicale inadeguato.	0
CONTENUTI	• Esaurienti, pertinenti, ben collegati, arricchiti da valutazioni personali.	5
	• Completi, ben sviluppati e parzialmente rielaborati	4
	• Sviluppati, coerenti.	3
	• Abbastanza sviluppati ed organizzati in modo manualistico	2
	• Superficiali e poco coerenti	1
	• Errati. Non risponde	0

GRIGLIA VERIFICA SCRITTA		
PARAMETRI INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO
COMPRENSIONE DEL TESTO	4. Completa	2
	5. Parziale	1
	6. Errata	0
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI, REGOLE E PRINCIPI.	• Sicura, completa e precisa	3
	• Adeguata	2
	• Parziale, approssimata	1
	• Inesistente	0
CAPACITÀ DI APPLICARE ARGOMENTI, REGOLE, PRINCIPI	• Completa, originale	3
	• Adeguata	2
	• Parziale e/o approssimata	1
	• Inesistente	0
CORRETTEZZA DI ESECUZIONE FORMALE E LINEARITÀ CONCETTUALE	• Rigorosa, consequenziale, argomentata	2
	• Adeguata ma parziale	1
	• Inesistente	0

7.2 Tipologia di prove somministrate

Tipologia di prova	Numero prove per trimestre	Numero prove per pentamestre
Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove esperte	Numero 2 per trimestre	Numero 2 per pentamestre

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

8. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Sono state effettuate due simulazioni della Prima prova e due della seconda nelle seguenti date:

Prima prova: 01/04/2026 17/04/2026

Seconda prova: 26/03/2026 19/05/2026

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato/utilizzerà le schede allegata al presente documento (Vedi Allegato 2).

8.1 Modalità di verifica

	Italiano	Storia	Inglese	Scienza della Navigazione	Matematica	E.E.A.	M.M.	Diritto	Scienze motorie	Religione
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Produzione di testi	X									

Prove strutturate e semi strutturate			X	X	X		X	X		
Risoluzione di problemi				X	X			X		
Lavori di gruppo								X		
Prove pratiche				X		X			X	

8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Profitto	Frequenza	Impegno e interesse	Partecipazione alle attività integrative
V. Tabelle Ministeriali	Molto assidua	Molto elevati	Consapevole e critica
	Assidua	Elevati	Attiva e autonoma
	Discontinua	Sufficienti	Passiva e non consapevole
	Irregolare	Inadeguati	Inesistente

Si attribuisce il credito massimo previsto nell'ambito delle bande di oscillazione di cui alle tabelle ministeriali qualora l'alunno superi almeno 2 dei seguenti 3 parametri:

1. frequenza assidua;
2. impegno e interesse elevati;
3. partecipazione alle attività integrative attiva e autonoma.

Nell'attribuzione del credito si tiene conto anche di eventuali crediti formativi, come previsto dalla normativa in materia.

8.3 Credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno

Così come disposto dall'O.M. 54 del 26/03/2026, per il corrente anno scolastico, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti.

Il credito è attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Tabella attribuzione credito (All. A, D. Lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5 : attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;
- **Punteggio basso** che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:
 - o riporta una valutazione di *ottimo* in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro;
 - o ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON);
 - o produce la **documentazione di qualificate esperienze formative**, acquisite **al di fuori della scuola** di appartenenza (**CREDITO FORMATIVO**) e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

La legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha modificato alcuni aspetti del decreto legislativo n.62/2017, in particolare all'art.15 del suddetto decreto è stato introdotto il comma 2-bis: **“Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”**.

PROGETTO GENERALE DELL'ISTITUTO FSL

PREMESSA

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 gli studenti della classe 5 BTL hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento ridenominata dall'anno scolastico 2025/2026 Formazione Scuola-Lavoro (FSL). Finalità principale è integrare la dimensione scolastica con il contesto sociale, culturale e produttivo, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e sostenendo l'orientamento consapevole degli studenti.

I percorsi di PCTO/FSL rappresentano uno strumento importante per avvicinare i giovani al mondo del lavoro, offrendo loro l'opportunità di ampliare conoscenze, competenze ed esperienze per rispondere meglio alle esigenze della società contemporanea.

Le finalità generali del progetto sono: il conseguimento di abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di lavoro; lo sviluppo di uno spirito attivo, flessibile ai cambiamenti ed orientato all'autoimprenditorialità; l'accrescimento della motivazione allo studio; la scoperta da parte dei giovani delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali.

I percorsi di alternanza hanno comportato una ri-progettazione dei piani di studio curricolari, con l'individuazione degli obiettivi di apprendimento e dei segmenti formativi che sono stati realizzati anche attraverso esperienze formative in contesti lavorativi e produttivi.

Nel corrente anno scolastico la classe ha svolto le ore previste per le attività di orientamento formativo come da linee guide adottate dal DM 328 del 22.12.2022. I percorsi orientativi, integrati con la formazione Scuola-Lavoro (FSL), hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

FINALITA' DEL PROGETTO

- Attuare modalità di apprendimento flessibili in percorsi diversi dall'aula equivalenti dal punto di vista educativo e culturale.
- Favorire l'orientamento attraverso la valorizzazione di interessi e stili di apprendimento individuali.
- Realizzare e diffondere la conoscenza di un organico collegamento tra istituzione scolastica e società civile del territorio.
- Comprendere e acquisire consapevolezza sulle problematiche lavorative, in particolare, sull'assunzione di responsabilità e sul rispetto delle regole.
- Acquisire conoscenze e competenze tecniche specifiche.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

- Sviluppare le capacità d'iniziativa degli alunni
- Potenziare la flessibilità degli alunni
- Puntare al conseguimento, da parte degli alunni, di autonomia, capacità critiche e di un adeguato metodo di lavoro

- Promuovere e stimolare negli alunni l'apprendimento delle conoscenze, l'acquisizione delle abilità e lo sviluppo delle capacità
- Migliorare la qualità e il livello delle prestazioni scolastiche

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

Conoscenze

- Conoscere gli elementi che caratterizzano il processo lavorativo delle strutture in cui si svolge l'esperienza di formazione scuola lavoro
- Conoscere le relazioni con l'ambiente, i problemi organizzativi e gestionali e la metodologia di promozione dei prodotti aziendali
- Conoscere documenti, materiali e strumentazioni in uso nei diversi settori lavorativi

Capacità

- Esaminare, interpretare e utilizzare con proprietà la documentazione studiata
- Riconoscere le differenti funzioni aziendali e gli organi ad esse preposti
- Individuare ed interiorizzare norme di comportamento (orari, ritmi aziendali, logiche e stili dell'impresa) Capacità di comprendere ed eseguire compiti richiesti
- Capacità di autonomia nello svolgimento dei compiti
- Uso dei mezzi strumentali, di macchine e apparecchiature presenti nell'azienda
- Capacità di applicare tecniche e procedimenti in uso nell'azienda

Competenze

- Documentare il proprio lavoro
- Comunicare efficacemente i risultati raggiunti
- Riflettere sulle proprie capacità operative e organizzative
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo adeguandolo ai diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale e artistico- letterario, scientifico e tecnologico

RUOLO DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DEI TUTOR SCOLASTICI

Il progetto di FSL si è realizzato in attività formative e in percorsi specifici scelti sulla base dei fabbisogni del territorio, della composizione del tessuto imprenditoriale locale e della evoluzione del mondo del lavoro.

Il Consiglio di Classe ha svolto le seguenti funzioni:

- approvazione del piano di lavoro del percorso di FSL;
- attuazione di percorsi formativi di orientamento in preparazione all'attività da svolgersi in situazioni di lavoro;
- gestione delle relazioni con il tutor scolastico;
- valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta;
- certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza.

I tutor scolastici hanno assistito e guidato gli studenti impegnati nei percorsi di FSL. Hanno verificato in collaborazione con il tutor aziendale la corrispondenza del percorso al progetto sottoscritto con la convenzione tra scuola e impresa.

Hanno svolto le seguenti funzioni:

- elaborazione, insieme al tutor esterno, del percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte
- assistenza e guida allo studente nei percorsi di alternanza e verifica, in collaborazione con il tutor esterno, del corretto svolgimento;
- gestione delle relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, in collaborazione con il tutor esterno;
- monitoraggio delle attività e gestione delle criticità.

TEMPI DEL PERCORSO

Indicare sinteticamente l'articolazione temporale e organizzativa del percorso:

- PERIODO PROGRAMMATO DI REALIZZAZIONE: settembre 2025-giugno 2026
- DURATA TOTALE PREVISTA IN ORE: 110 h
- AULA: 36 h
- AZIENDA: 21 h
- VISITE GUIDATE E INCONTRI CON ESPERTI: 53 h

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ PREVISTE

- a scuola: (corso sulla sicurezza, moduli di formazione in aula, incontri con esperti)
- in azienda: (attività pratiche e teoriche condivise con l'azienda in base alla specificità del corso e alle attività dell'azienda stessa)
- visite guidate nel territorio (in aziende o siti di interesse)

TUTORAGGIO

COMPITI E FUNZIONI DEL CDC

Progetta le attività di FSL; attua i percorsi formativi di orientamento in aula; individua il tutor scolastico; si occupa di monitorare il percorso; valuta gli esiti delle attività di alternanza; certifica le competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza.

COMPITI E FUNZIONI DEL TUTOR INTERNO

Progetta con il consiglio di classe e con il tutor aziendale le attività di FSL; gestisce le relazioni con l'azienda ospitante; assiste lo studente durante il percorso; valuta, con il consiglio di classe e con il tutor aziendale, gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente

COMPITI E FUNZIONI DEL TUTOR ESTERNO

Definisce insieme al tutor scolastico le attività di FSL; affianca gli studenti durante il percorso aziendale; contribuisce alla valutazione delle competenze raggiunte dallo studente durante lo stage.

ATTIVITÀ PROGETTATE

Il percorso P.C.T.O./F.S.L. ha previsto un minimo di 150 ore da svolgersi nel triennio in attività di formazione e orientamento

FORMAZIONE IN AULA		
ATTIVITA'	PERIODO	N. ORE
MODULO ORIENTAMENTO IN AULA A.S. 22/23	08/01/2024- 13/01/2024	32
MODULO ORIENTAMENTO IN AULA A.S. 23/24	07/01/2025 – 13/01/2025	32
MODULO ORIENTAMENTO IN AULA A.S. 24/25	07/01/2026 – 13/01/2026	36
TOTALE FORMAZIONE IN AULA		100

FORMAZIONE IN ALTRI CONTESTI E/O MODALITA' 2023/24		
ATTIVITA'	PERIODO	N. ORE
VISITA GUIDATA PRESSO LA SCUOLA SOTTOUFFICIALI DELLA MADDALENA	23/02/2024	6h
CORSO SICUREZZA SUL LAVORO 1.81/08	06/02/2024- 22/02/2024	15h 30 m
PROGETTO PNRR SU ORIENTAMENTO POST DIPLOMA	22/04/2024	15h
CROCIERA-ISTRUZIONE PROGETTO “MARINAI A SCUOLA”	11/04/2024- 22/04/2024	40h
SCIENZE IN PIAZZA	02/10- 20/10/2023	15h
TOTALE FORMAZIONE IN ALTRI CONTESTI		

FORMAZIONE IN ALTRI CONTESTI E/O MODALITA' 2024/25		
ATTIVITA'	PERIODO	N. ORE
PROGETTO TRAVELGAME:VISITA IN PLANCIA DELLA NAVE GRIMALDI IN ROTTA VERSO BARCELLONA	16/03/2025	16h
PROGETTO MOBY SPA	07/03- 09/03/2025	32h
SCIENZE IN PIAZZA	20/11- 21/11/2024	35h
CONFERENZA CON IL DIRETTORE DELLA CAPITANERIA DI OLBIA	28/10/2024	1h
BLUE ECONOMY INGEGNERIA NAVALE	18/10//2024	6h

TOTALE FORMAZIONE IN ALTRI CONTESTI	
--	--

FORMAZIONE IN ALTRI CONTESTI E/O MODALITA' 2025/26		
ATTIVITA'	PERIODO	N. ORE
PROGETTO MOBY SPA	30/01- 01/02/2026	21h
SCIENZE IN PIAZZA	20/11/2025	35h
CONVEGNO MARE E CULTURA CON LA CAPITANERIA DI PORTO DI OLBIA	28/10/2025	3h
RISK ASSESSMENT ALLA CORPORAZIONE PILOTI	09/02/2024	6h
STAGE PRESSO LA CAPITANERIA DI PORTO	05/03/2026	6h
TOTALE FORMAZIONE IN ALTRI CONTESTI		258h

VALUTAZIONE

I percorsi di FSL sono stati oggetto di verifica e valutazione da parte del Consiglio di Classe.

La fase di valutazione si è avvalsa dei seguenti strumenti di verifica:

- scheda di valutazione dello studente a cura della struttura ospitante
- scheda di valutazione del percorso FSL da parte dello studente
- report finale sull'esperienza svolta a cura dello studente

Sulla base di tali strumenti e tenendo conto della ricaduta dell'esperienza sul rendimento scolastico, il C.d.C. ha compilato alla fine di ogni anno scolastico un certificato delle competenze per ogni studente (in allegato).

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 08/05/2026.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	Firma.
Italiano		
Storia		
Lingua Straniera (Inglese)	*	
Matematica		
Meccanica		
ITP Meccanica		
Diritto		
Scienze della Navigazione	*	
ITP Scienze della Navigazione		
EEA		
ITP EEAA		
Scienze Motorie		
Religione		
Sostegno		
Sostegno		

* Con un asterisco sono indicati i Commissari d'Esame.

Allegati

1. Programmi analitici consuntivi (obiettivi raggiunti, contenuti, tempi)
2. Testi di simulazione prove effettuate e relative griglie di valutazione
3. Certificati delle competenze FSL

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Stefano Stacca)



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di stato A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione B Corso TL Nautico

DISCIPLINA

ITALIANO

DOCENTE

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
6	33	132

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Miglioramento della preparazione di base, accrescimento delle competenze e delle conoscenze	2
Favorire l'acquisizione di un adeguato metodo di studio	2
Motivare allo studio e suscitare nuovi interessi	2
Educare al rispetto delle regole e degli altri	0
Lavorare in gruppo	2
Capacità di comprendere linguaggi specifici	2
Adeguate conoscenza dei contenuti della materia	2
Capacità di esporre gli argomenti in modo chiaro e corretto	4
Capacità di comporre un testo scritto in forma corretta	4
Capacità di utilizzare le conoscenze in modo flessibile ed autonomo	3
Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari e formulare giudizi originali	3

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	1
Impegno scarso e/o insufficiente	1
Mancata collaborazione con i genitori	3
Lacune e carenze di base non colmate	1
Partecipazione e interesse scarsi	2
Difficoltà di apprendimento	2

Legenda: 0 (in modo prevalente) –1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

MODULO N. 1: DAL POSITIVISMO AL DECADENTISMO	N° ore 50
<p>Il Positivismo e la sua diffusione. Una nuova fiducia nella scienza. Naturalismo e Verismo a confronto.</p> <p>Giovanni Verga: Biografia, formazione, pensiero – Il ciclo dei Vinti – Le tecniche narrative: l'Impersonalità, l'Eclissi dell'autore, la Regressione, lo Straniamento e il Discorso Indiretto Libero Da <i>Vita dei campi</i>: lettura e analisi contenutistica e formale delle novelle <i>Rosso Malpelo</i>, <i>La Lupa</i> – Trama, visione pessimistica, l'ideale dell'ostrica, le tecniche narrative e le scelte linguistiche del romanzo <i>I Malavoglia</i>.</p> <p>Le linee generali della cultura europea: il Decadentismo, il Simbolismo e l'Estetismo. I temi della letteratura decadente e le figure del Decadentismo.</p> <p>Grazia Deledda: biografia, formazione e pensiero. Simbolismo e inquietudine - il senso della Natura nelle opere dell'autrice. Profilo dei personaggi deleddiani. La produzione letteraria; trama e significato dell'opera <i>Canne al vento</i>.</p> <p>Giovanni Pascoli: biografia, formazione, opere e poetica – Pascoli e il Decadentismo - La poetica del <i>Fanciullino</i> tratta dal testo <i>Il Fanciullino</i>-La tematica del Nido. Lo sperimentalismo stilistico di Pascoli - Lettura e analisi contenutistica e formale delle seguenti poesie tratte dalla raccolta <i>Myricae: Lavandare, X Agosto</i>.- Dalla raccolta <i>Canti di Castelvecchio; la Mia sera</i>.</p>	Settembre- Dicembre

MODULO N. 2: DAL DECADENTISMO AL PRIMO NOVECENTO	N° ore 46
<p>Gabriele D'Annunzio: biografia e formazione. Pensiero e poetica: l'estetismo, il panismo, il superomismo. Lettura e analisi contenutistica del passo relativo al <i>Ritratto di un esteta</i> tratto da <i>Il piacere</i>. (Libro 1 capitolo2) Dalle <i>Laudi</i>: Lettura, analisi e commento della poesia "<i>La pioggia nel pineto</i>" (vv:1-64).</p> <p>Le nuove frontiere del romanzo del Novecento: l'età della crisi e il disagio esistenziale.</p> <p>Luigi Pirandello: vita e opere. Il contrasto vita/forma, la difficile interpretazione della realtà, le maschere, il saggio l'Umorismo,- l'avvertimento del contrario e il sentimento del contrario, la follia. <i>Il Fu Mattia Pascal</i>: la trama, i temi, la visione del mondo, le tecniche narrative e lo stile.</p>	Gennaio-Marzo

MODULO N. 3: LE AVANGUARDIE E LA GRANDE GUERRA	N° ore 36
<p>Le Avanguardie-linee generali. Il Futurismo e il Manifesto del Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti.</p> <p>Giuseppe Ungaretti: biografia e formazione. Opere e poetica - Stile, linguaggio e temi- Lettura e analisi contenutistica delle seguenti poesie: da <i>L'Allegria</i>; <i>Veglia</i>, <i>Fratelli</i>, <i>Soldati</i>, <i>San Martino del Carso</i> da <i>Sentimento del tempo</i>; <i>La Madre</i>; da <i>Il Dolore</i>; <i>Non gridate più</i>.</p>	Aprile-Maggio

Educazione civica - Ambito 2- Sviluppo Sostenibile (6h)

IL VILLAGGIO GLOBALE

- Caratteristiche, vantaggi e svantaggi delle Multinazionali.
- I principi guida dello sviluppo sostenibile: il lavoro, il capitale prodotto dall'uomo e il capitale naturale.

Olbia, 11 maggio 2026.

Il Docente



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di stato A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione B Corso TL Nautico

DISCIPLINA

STORIA

DOCENTE

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
2	33	66

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Miglioramento della preparazione di base, accrescimento delle competenze e delle conoscenze	1
Favorire l'acquisizione di un adeguato metodo di studio	2
Motivare allo studio e suscitare nuovi interessi	2
Educare al rispetto delle regole e degli altri	0
Lavorare in gruppo	3
Capacità di comprendere linguaggi specifici	1
Adeguate conoscenza dei contenuti della materia	2
Capacità di esporre gli argomenti in modo chiaro e corretto	2
Capacità di comporre un testo scritto in forma corretta	2
Capacità di utilizzare le conoscenze in modo flessibile ed autonomo	2
Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari e formulare giudizi originali	2

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	1
Impegno scarso e/o insufficiente	1
Mancata collaborazione con i genitori	3
Lacune e carenze di base non colmate	1
Partecipazione e interesse scarsi	1
Difficoltà di apprendimento	2

Legenda: 0 (in modo prevalente) –1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

MODULO N. 1: LA BELLE ÉPOQUE, LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA	N° ore 26
<p>La Belle époque. Nuove invenzioni e nuove teorie. Mito e realtà della Belle époque. La catena di montaggio e la produzione in serie. Il suffragio universale maschile. La società di massa. L'Età Giolittiana: la neutralità dello Stato. Il progetto politico di Giolitti. Sostenitori e nemici del progetto. Le contraddizioni della politica di Giolitti. Lo sciopero generale nazionale del 1904. Le riforme sociali. Il suffragio universale maschile. Il decollo dell'industria. La condizione del meridione e il voto di scambio Il patto Gentiloni e le elezioni del 1913. La conquista della Libia. La caduta di Giolitti. Venti di guerra: le eredità del passato. L'arretratezza della Russia. La Rivoluzione russa del 1905. Lo sviluppo della Germania. L'impero asburgico e i Balcani. L'irredentismo italiano. Le cause della Prima guerra mondiale. L'attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra. L'illusione di una guerra lampo – Il Fronte occidentale, quello turco e quello orientale. L'Italia dalla neutralità al Patto segreto di Londra – Il dibattito tra neutralisti e interventisti – Il Fronte italiano - L'intervento degli Stati Uniti – L'uscita dalla Russia dal conflitto – La fine della guerra e la vittoria degli Alleati. I trattati di pace- I “ 14 punti” di Wilson. La Rivoluzione russa di febbraio insedia un governo borghese – Lenin si impadronisce del potere con la Rivoluzione di ottobre – La Pace di Brest-Litovsk scatena la Guerra civile – Lenin vara la NEP – Nasce l'URSS e Stalin prende il potere – I Piani quinquennali di Stalin e la sua politica del Terrore.</p>	Settembre-Dicembre

MODULO N. 2 – FASCISMO E NAZISMO	N° ore 20
<p>Nel 1919 esplode il Biennio rosso – Gramsci e Bordiga fondano il Partito comunista – D’Annunzio occupa Fiume. Mussolini fonda i Fasci di combattimento – La spedizione punitiva a Bologna segna la nascita del Fascismo – La marcia su Roma – L’assassinio di Matteotti – Le Leggi fascistissime – La repressione degli antifascisti – I Patti Lateranensi – La politica economica di Mussolini – La conquista dell’Etiopia-La prodigiosa crescita economica degli Stati Uniti il crollo di Wall Street e la Grande depressione – Roosevelt e il New Deal. Le inique condizioni di pace del Trattato di Versailles in Germania. La Repubblica di Weimar – La grave crisi della Germania – Il programma politico di Hitler – Hitler vince le elezioni e diventa cancelliere – Le Leggi eccezionali e la nazificazione della Germania – Nasce il Terzo Reich – La politica economica del Nazismo – Le leggi di Norimberga – La Notte dei cristalli. La svolta del ’38: Mussolini e Hitler alleati – L’Anschluss dell’Austria e la Conferenza di Monaco – L’invasione della Polonia e il Patto Molotov – von Ribbentrop – Il Patto d’Acciaio. La guerra lampo della Germania L’entrata in guerra dell’Italia – La Battaglia d’Inghilterra – L’attacco tedesco all’URSS.</p>	Gennaio-Marzo

MODULO N. 3: GUERRA PARALLELA, RESISTENZA E LIBERAZIONE	N° ore 20
<p>La Legge “affitti e prestiti” e la Carta Atlantica – Pearl Harbor: l’attacco del Giappone agli Stati Uniti – L’Olocausto – 1943: La svolta nelle sorti della guerra – Il crollo del Terzo Reich – La resa del Giappone e la fine della guerra. La guerra parallela dell’Italia e la Resistenza: l’attacco alla Grecia, la guerra in Africa e la disfatta dell’Armia in Russia – Lo sbarco degli Alleati in Sicilia – La caduta del Fascismo – L’8 settembre del 1943 – La Repubblica di Salò e la divisione dell’Italia- La Resistenza – La Guerra civile – La Liberazione – La barbarie delle foibe.</p>	Aprile-Maggio

Olbia, 11 maggio 2026

Il Docente



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di stato A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione B TL CMN

DISCIPLINA

INGLESE

DOCENTE

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
3	33	99

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
OBIETTIVI TRASVERSALI	
- miglioramento della preparazione di base, accrescimento delle competenze e delle conoscenze;	1
- favorire l'acquisizione di un adeguato metodo di studio;	1
organizzare in modo proficuo il lavoro domestico;	2
- motivare allo studio e suscitare nuovi interessi	2
- educare al rispetto delle regole e degli altri;	1
- lavorare in gruppo;	1
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
- conoscere le convenzioni internazionali e il lessico specifico	1
- conoscere la struttura e le sequenze delle comunicazioni radio	1
- conoscere frasi standard SMCP e le procedure per la comunicazione esterna ed interna	1
- fornire descrizioni di fatti, processi e attrezzature relativi al settore di coperta	2
- conoscere i mezzi ausiliari alla navigazione e gestire le emergenze	2
- comprendere e utilizzare i messaggi standard dell'IMO-SMCP; comunicare con le altre navi e con le CRS e VTS	1

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	1
Impegno scarso e/o insufficiente	0
Mancata collaborazione con i genitori	2
Lacune e carenze di base non colmate	2
Partecipazione e interesse scarsi	1
Difficoltà di apprendimento	2

Legenda: 0 (in modo prevalente) –1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

MODULO N. 1: <u>Nautical charts; IMO SMCP</u>	N° ore: 10
<ul style="list-style-type: none"> • Nautical charts • electronic charts • nautical charts symbols • IMO SMCP: <ul style="list-style-type: none"> • International code of signals • Message markers • Procedure words 	<p>Periodo: dal 25/09/2025 al 22/10/2025</p>

MODULO N. 2: <u>Radio Communication on Board</u>	N° ore: 33
<ul style="list-style-type: none"> • Internal telephone system • The nautical radio communication system • call signs and MMSI numbers • SMCP (Standard Marine Communication Phrases) • Radio messages • VHF procedures for routine calls • Readability code • Priority of communication • Transmitting a distress call and message • The urgency signal and message • The safety signal and message 	<p>Periodo: dal 23/10/2025 al 26/03/2026</p>

<p>THE GMDSS</p> <ul style="list-style-type: none"> • What is the GMDSS • The INMARSAT constellation • Ship requirements • The GMDSS sea areas 	
---	--

MODULO N. 3: THE IBS	N° ore: 6
<ul style="list-style-type: none"> • The IBS: the concept of integrated navigation • Sensitive instruments • ARPA radar and automatic traffic surveillance system • Automatic track-keeping system • Vessel's Automatic Identification System • ECDIS & ENC's 	<p>Periodo: dal 08/04/2026 al 13/05/2026</p>

MODULO FSL	N° ore: 6
ILO and the Maritime Labour Convention: Titles The Seafarer Agreement	<p>Periodo: Dal 08/01/2026 al 15/01/2026</p>

Olbia, 14 maggio 2026

Il docente



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di stato A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione BTL

DISCIPLINA

MATEMATICA

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
3	33	99

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
MODULO 1 UDA 1: FUNZIONI E LORO PROPRIETA'	1
MODULO 1 UDA 2: I LIMITI	1
MODULO 2 UDA 1: FUNZIONI CONTINUE E DERIVATA DI UNA FUNZIONE	1
MODULO N.4: CALCOLO INTEGRALE: INTEGRALI INDEFINITI E DEFINITI	1

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	3
Impegno scarso e/o insufficiente	3
Mancata collaborazione con i genitori	3
Lacune e carenze di base non colmate	1
Partecipazione e interesse scarsi	3
Difficoltà di apprendimento	1

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

MODULO N. 1: FUNZIONI E LORO PROPRIETA'	N° ore 23
UDA1: Proprietà qualitative di una funzione: dominio di una funzione, funzioni pari e dispari, studio del segno di una funzione, intersezione con gli assi, studio di una funzione razionale fratta. Definizione di funzione crescente, decrescente, periodica. Funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Funzione invertibile e calcolo della funzione inversa. Funzioni composte. UDA 2: Limiti di funzione: limiti delle funzioni elementari, continuità, algebra dei limiti, calcolo dei limiti delle funzioni algebriche razionali, forme indeterminate e limiti notevoli. Singolarità di prima e seconda specie. Singolarità eliminabile. Classificazione dei punti singolari. Proprietà delle funzioni continue. Teorema degli zeri. Teorema di Weierstrass.	Periodo: SETTEMBRE/NOVEMBRE
MODULO N. 2: LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE	N° ore 24
Definizione di derivata di una funzione di una variabile. Significato geometrico di derivata. Continuità e derivabilità. Le derivate di funzioni elementari. Le regole di derivazione. Comportamenti più comuni nell'intorno di un punto in cui una funzione non è derivabile. Interpretazione cinematica della derivata. Teoremi sulle funzioni derivabili. Teorema di Fermat. Teorema di Rolle. Teorema di de L'Hôpital. Relazioni tra il grafico di $y = f(x)$ e gli zeri e il segno di $y' = f'(x)$. Criterio di monotonia. Punti di estremo relativo. Relazioni tra il grafico di $y = f(x)$ e gli zeri e il segno di $y'' = f''(x)$. Concavità e convessità. Punti di flesso.	Periodo: NOVEMBRE /MARZO
MODULO N. 3: LO STUDIO DELLE FUNZIONI	N° ore 14
Studio di funzioni razionali intere e fratte: dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno della funzione, limiti e asintoti (verticali, orizzontali e obliqui), derivata prima e studio della monotonia, derivata seconda e studio della concavità, individuazione di massimi, minimi e flessi, rappresentazione grafica qualitativa della funzione coerente con lo studio analitico svolto.	Periodo: MARZO / MAGGIO
MODULO N.4: CALCOLO INTEGRALE: INTEGRALI INDEFINITI E DEFINITI	N° ore 11
La funzione primitiva di una funzione e l'integrale indefinito. Gli integrali definiti e il calcolo di aree.	Periodo: MAGGIO/GIUGNO

Olbia, 14 maggio 2026



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione B Corso TL Nautico

DISCIPLINA DIRITTO ED ECONOMIA

DOCENTE

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
2	33	66

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Miglioramento della preparazione di base, accrescimento delle competenze e delle conoscenze	3
Favorire l'acquisizione di un adeguato metodo di studio	3
Motivare allo studio e suscitare nuovi interessi	2
Educare al rispetto delle regole e degli altri	0
Lavorare in gruppo	2
Capacità di comprendere linguaggi specifici	4
Adeguate conoscenza dei contenuti della materia	2
Capacità di esporre gli argomenti in modo chiaro e corretto	4
Capacità di comporre un testo scritto in forma corretta	4
Capacità di utilizzare le conoscenze in modo flessibile ed autonomo	4
Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari e formulare giudizi originali	4

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	1
Impegno scarso e/o insufficiente	1
Mancata collaborazione con i genitori	3
Lacune e carenze di base non colmate	0
Partecipazione e interesse scarsi	2
Difficoltà di apprendimento	2

Legenda: 0 (in modo prevalente) –1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

MODULO N. 1:	N° ore
I CONTRATTI: REVISIONE PRECONOSCENZE LA NAVE	Periodo: OTTOBRE 25-NOVEMBRE 25

MODULO N. 2:	N° ore
I CONTRATTI DI UTILIZZAZIONE DELLA NAVE	Periodo: DICENMRBE 25-GENNAIO 26

MODULO N. 3:	N° ore
LA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE E LA TUTELA DELL'AMBIENTE MARINO	Periodo: FEBBRAIO 26-MARZO 26

MODULO ED. CIVICA	N° ore
IL LAVORO NAUTICO: I CONTRATTI DI LAVORO	Periodo: MAGGIO 2026

MODULO N. 4:	N° ore
IL SOCCORSO E LE ASSICURAZIONI DEI RISCHI DELLA NAVIGAZIONE	Periodo: MARZO 26-APRILE 26

MODULO N. 5:	N° ore
IL PERSONALE DEI TRASPORTI	Periodo: MAGGIO 26-GIUGNO 26

Olbia, 14 maggio 2026

La docente



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di stato A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione B TL

DISCIPLINA SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE

1 - SCANSIONE ORARIA

1

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
8	33	264

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Capacità di comprendere linguaggi specifici	1
Adeguate conoscenza dei contenuti della materia	2
Capacità di esporre gli argomenti in modo chiaro e corretto	3
Capacità di comporre un testo scritto in forma corretta	2
Capacità di utilizzare le conoscenze in modo flessibile ed Autonomo	1
Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari e formulare giudizi originali	2
Miglioramento della preparazione di base, accrescimento delle competenze e delle conoscenze	1
Motivare allo studio e suscitare nuovi interessi	1

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	1
Impegno scarso e/o insufficiente	1
Mancata collaborazione con i genitori	2
Lacune e carenze di base non colmate	0
Partecipazione e interesse scarsi	2
Difficoltà di apprendimento	1

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

MODULO N. 1: METODI ASTRONOMICI AVANZATI PER DETERMINARE LA POSIZIONE DELLA NAVE:	N° ore 30
Punto nave con tre, quattro o più rette d'altezza. Calcolo degli errori del FIX astronomico	Periodo: SETTEMBRE – OTTOBRE

MODULO N. 2: NAVIGAZIONE RADAR	N° ore 35
Sistemi di sorveglianza del traffico e reportazione. Prescrizioni SOLAS sull'obbligatorietà radar e AIS. Caratteristiche del radar e sue prestazioni, bande di funzionamento. Errori del Radar. Impostazioni dello schermo radar. Il radar come strumento anticollisione. Principali contenuti COLREGs. Moto relativo e moto assoluto: concetti di base e loro applicazione alla navigazione. Risoluzione del triangolo delle velocità per la determinazione del moto vero del bersaglio. Manovra evasiva e rotta di soccorso. Il radar ARPA come strumento anticollisione: tracking, auto tracking, trial manoeuvre. Funzionalità e utilità AIS	Periodo: OTTOBRE – DICEMBRE

MODULO N. 3: INFLUENZA DEGLI ELEMENTI METEOMARINI NELLA GESTIONE DELLA NAVE	N° ore 45
Fenomeno della Marea: Problemi nautici sulle maree. Procedure di calcolo per valutare immersione, assetto e stabilità in seguito alla movimentazione di pesi a bordo finalizzata al rispetto di specifici parametri di galleggiabilità. Correnti di marea: problemi nautici sulle correnti di marea. Il moto ondoso e lo stato del mare, scala Douglas. Caratteristiche di base della navigazione fra i ghiacci: tipologia di ghiacci, formazione del ghiaccio a bordo, Egg Code. Carte al suolo e carte in quota e loro interpretazione, simbologia carte meteorologiche, immagini da satellite. Organizzazione dei servizi meteo: tecniche e orari della diffusione delle info meteo, bollettini e avvisi. Carte e pubblicazioni climatiche e loro uso nella pianificazione della traversata: Pilot e Routing Charts. Navigazione meteorologica: rotte climatologiche e rotte meteorologiche	Periodo: GENNAIO – MARZO

MODULO N. 4: NAVIGAZIONE INTEGRATA	N° ore 49
Impianti di telecomunicazione e di controllo automatico dei vari sistemi di navigazione: principi generali e procedure GMDSS. Tecnologie e procedure per la trasmissione delle informazioni: AIS e LRIT. Sistemi di sorveglianza del traffico e reportazione: tecnologie e procedure per la trasmissione delle informazioni. Uso del reporting in conformità con i principi generali dei sistemi di reportazione delle navi e delle procedure VTS. Girobussola: principio di funzionamento, elementi costitutivi, errori, verifica del buon funzionamento. Ecoscandagli e log: principio di funzionamento, elementi costitutivi, errori. Struttura e segnali del sistema GPS: segmento spaziale, utente e di controllo, portanti e codici. Calcolo della posizione GPS: misure di pseudo range. Errori del GPS: errori del satellite, errori del ricevitore, errori di osservazione. Accuratezza del sistema: concetto di GDOP, GPS differenziale. La cartografia nautica in formato digitale: formati raster (RNC) e vector (ENC). ECDIS: struttura sistema, principali funzioni,	Periodo: FEBBRAIO – APRILE

allarmi. Pianificazione con il sistema ECDIS. Giropilota e autopilota: principali funzioni ed interfaccia con gli altri sistemi di bordo. Integrazione dei sistemi di navigazione: caratteristiche IBS e INS.	
---	--

MODULO N. 5: TENUTA DELLA GUARDIA	N° ore 45
<p>Uso del reporting in conformità con i principi generali dei sistemi di report delle navi e delle procedure VTS. Uso delle informazioni da apparecchiature di navigazione per mantenere una sicura guardia di navigazione. Convenzioni Internazionali e i Regolamenti Comunitari e Nazionali che disciplinano la sicurezza del lavoro, degli operatori, del mezzo e dell'ambiente. STCW (Chapter VIII). Principi fondamentali per la tenuta della guardia. Descrizione sistemi VTS: organizzazione, funzioni principali procedure e frasi standard per il reporting VTS. Procedure di comunicazione radio: frequenze principali e frasi standard. Principi generali sistema GMDSS: servizi e medio e breve raggio, comunicazioni satellitari, DSC. Sistemi per la localizzazione automatica in caso di emergenza: EPIRB, SART. Trasmissione informazioni a mezzo AIS e LRTT.</p>	<p>Periodo: MARZO – MAGGIO</p>

MODULO N. 6: EMERGENZE A BORDO	N° ore 45
<p>Safety: principali prescrizioni codice ISM, procedure e documenti (SMS, DOC), figure del Safety Officer e del DPA. Prevenzione degli infortuni a bordo: principali PPE, segnaletica IMO. Organizzazione dei servizi di emergenza: ruolo d'appello, esercitazioni antincendio, abbandono nave, uomo in mare. Incendio: triangolo del fuoco, sostanze comburenti combustibili infiammabili, classi di incendio e relativi mezzi estinguenti più adatti, protezione passiva. Trasporto di Persone: particolari precauzioni da prevedere sulle navi passeggeri. Emergenze in porto: rischi legati alle attività portuali. Security: principali prescrizioni codice ISPS, livelli di security, possibili minacce in termini di security, figure coinvolte nella gestione della security (SSP, CSO, PFSO). Incaglio e falla: cause, reazione del fondo e ascissa del punto d'incaglio, stabilità statica di una nave incagliata, incaglio sulla chiglia o in un punto qualsiasi, tecniche di disincaglio, portata della falla, stabilità della nave con falla. Generalità sulla convenzione SAR: organizzazione sistema SAR, principali strutture e figure (SRR, RCC, SMC)</p>	<p>Periodo: MAGGIO – GIUGNO</p>

MODULO N. 7: INQUINAMENTO: EDUCAZIONE CIVICA (10 ORE)	N° ore 15
<p>Inquinamento operativo e accidentale. Intervento in caso di inquinamento da idrocarburi. Generalità sulla convenzione MARPOL. Analisi principali annessi convenzione MARPOL: aree speciali e relativi criteri di scarica. Compilazione Oil Record Book (parte I e II). Gestione zavorra: elementi di base della BWM Convention</p>	<p>Periodo: MAGGIO – GIUGNO</p>

Olbia, 14 maggio 2026



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione B TL

**DISCIPLINA ELETTRATECNICA ELETTRONICA E
AUTOMAZIONE**

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
3	33	99

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Saper descrivere e classificare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi di telecomunicazioni e le cause di degradazione del segnale.	0
Saper descrivere e analizzare i parametri che caratterizzano le onde elettromagnetiche.	0
Saper classificare le onde radio in base alla loro frequenza e lunghezza d'onda.	0
Saper descrivere e analizzare le varie tipologie di propagazione delle onde radio.	1
Saper descrivere e analizzare i parametri principali delle antenne.	1

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	2
Impegno scarso e/o insufficiente	2
Mancata collaborazione con i genitori	3
Lacune e carenze di base non colmate	1
Partecipazione e interesse scarsi	2
Difficoltà di apprendimento	2

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

MODULO N. 1: ELEMENTI DI TELECOMUNICAZIONI	N° ore 46
Generalità sui sistemi di telecomunicazioni e degradazione del segnale. Analisi delle onde meccaniche e equazione di un'onda. Le onde elettromagnetiche, velocità di propagazione, frequenza, periodo e lunghezza d'onda. Classificazione delle onde radio. La propagazione delle onde radio; le onde spaziali e le onde terrestri. Attività pratica: misure dei parametri delle grandezze alternate sinusoidali tramite l'ausilio del simulatore di circuiti elettronici.	Periodo: da settembre a febbraio
MODULO PCTO: PROTEZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DALLE SOVRACORRENTI	N° ore 4
Apparecchi di protezione degli impianti elettrici, fusibili, interruttori magnetotermici e interruttori differenziali.	Periodo: gennaio
MODULO N. 2: PARAMETRI DELLE ANTENNE	N° ore 28
Principio di funzionamento delle antenne trasmettenti e riceventi. Parametri: impedenza caratteristica e densità di potenza. Solido e diagramma di radiazione. Il guadagno d'antenna. Resistenza di radiazione e rendimento di un'antenna. Area efficace delle antenne. Equazione fondamentale della propagazione. Attività pratica: principio di funzionamento del sonare dell'ecoscandaglio - Progetto di un sistema elettronico a ultrasuoni per il rilevamento della distanza.	Periodo: da marzo a maggio
MODULO N. 3: CENNI SUGLI IMPIANTI DI BORDO	N° ore 3
I carichi elettrici di bordo e valori standard di tensione. Sistemi di distribuzione elettrica. Generazione elettrica a bordo delle navi. La propulsione elettrica.	Periodo: maggio
EDUCAZIONE CIVICA: PROTEZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DALLE SOVRACORRENTI	N° ore 2
Economia circolare e fonti di energia rinnovabili per la riduzione delle disuguaglianze.	Periodo: maggio

Olbia, 14 maggio 2026



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di stato A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art.17,comma1,D.Lgs.62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione B Corso TL NAUT

DISCIPLINA : MECCANICA E MACCHINE

DOCENTE:

I TP:

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
4	33	132

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Classificare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi di produzione, trasmissione e/o trasformazione dell'energia	1
Riconoscere la costituzione ed il funzionamento degli apparati motori, gli impianti ausiliari di bordo, per il governo della nave	1
Classificare, individuare ed interpretare le principali caratteristiche funzionali dei più comuni organi meccanici	2
Riconoscere la costituzione ed il funzionamento degli impianti per il benessere delle persone	2
Disegnare il ciclo del freddo e l'impianto di refrigerazione a compressione di vapore	2
Conoscere i concetti basi del condizionamento ambientale e le tipologie di impianti di ventilazione e la loro composizione	2
Conoscere le componenti degli impianti oleodinamici e la loro simbologia grafica	1
Conoscenza dei circuiti idraulici elementari di bordo	1
Valutare l'utilizzo di soluzioni tecnologiche per la gestione dei processi nel rispetto delle normative di tutela dell'ambiente	1
Descrivere i sistemi anticorrosivi impiegati in ambito navale e protezione catodica dello scafo e del propulsore	2

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	2
Impegno scarso e/o insufficiente	2
Mancata collaborazione con i genitori	2
Lacune e carenze di base non colmate	2
Partecipazione e interesse scarsi	2
Difficoltà di apprendimento	2
Altro: prolungate e ripetute interruzioni dell'attività didattica	2

Legenda: 0 (in modo prevalente) –1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

PRIMO TRIMESTRE	
<p>Modulo 1 STCW XIV Servizi ausiliari di bordo, Turbogas navali: principi di funzionamento, schemi strutturali e loro installazioni a bordo; Ciclo termodinamico Joule Brayton, Sistemi combinati turbogas-diesel, motori a combustione interna principali ed ausiliari: principi fondamentali, cicli teorici: tipi, strutture e grandezze caratteristiche dei motori marini</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA: VISITA GUIDATA ALLA BASE NATO DI TAVOLARA</p>	<p>Il primo Modulo è stato svolto per tutta la durata del primo trimestre (Ottobre-Novembre-Dicembre) e prima parte del pentamestre (Gennaio e Febbraio)</p> <p>Gli alunni hanno identificato e descritto le tipologie e le funzioni dei vari apparati ed impianti di propulsione a bordo delle navi</p>

SECONDO PENTAMESTRE	
<p>Modulo 2 STCW XIV Ciclo di refrigerazione a compressione di vapore, le grandezze termodinamiche e le trasformazioni dei fluidi refrigeranti; Principi di condizionamento ambientale e della ventilazione a bordo</p> <p>Modulo 3 STCW IX Componenti principali degli impianti oleodinamici e pneumatici e relativa simbologia grafica; pinne stabilizzatrici, eliche a pale orientabili, porte stagne ed ausiliari di coperta</p> <p>Modulo 4 STCW XIII Metodi di gestione ecocompatibile di apparati, sistemi e processi a bordo di una nave, trattamento rifiuti solidi, liquidi ed oleosi. Corrosione acquosa: cause e caratteristiche; ispezioni interna per identificare e prevenire la corrosione, principi sugli impianti di estinzione incendi fissi e portatili</p>	<p>Il secondo Modulo è stato svolto nei mesi di Febbraio -Marzo Gli alunni hanno identificato e descritto le tipologie degli impianti di ventilazione ed impianto di refrigeramento a bordo delle navi</p> <p>Il terzo Modulo è stato svolto nei mesi di Marzo -Aprile Gli alunni hanno identificato e descritto i circuiti idraulici ed oleodinamici a bordo delle navi</p> <p>Il quarto Modulo in fase di svolgimento</p>

	Gli alunni stanno studiando le tipologie e le funzioni dei vari impianti di trattamento di rifiuti solidi, liquidi ed oleosi e i sistemi di corrosione a bordo
--	--

I DOCENTI



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di stato A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Allegato n° 1

Classe V ^B TL

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: PROF. .

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
2	33	66

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saper affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e fair play, conoscere le origini degli sport di squadra ed individuali principali.	0
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.	0
Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale.	0
Aver piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica.	0

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	3
Impegno scarso e/o insufficiente	3
Mancata collaborazione con i genitori	3
Lacune e carenze di base non colmate	3
Partecipazione e interesse scarsi	3
Difficoltà di apprendimento	3

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

MODULO 1	N° ore 26
<p>UD1: Test motori condizionali e coordinativi Test per la misurazione della forza per gli arti inferiori, superiori e tronco (salto in lungo da fermo, lancio della palla medica, sospensione alla spalliera, situ up alla spalliera, push up, shuttle run)</p> <p>UD2: Sport di squadra Le regole principali, i fondamentali tecnici individuali e di squadra, i ruoli, strategie e tattiche di gioco (Pallavolo/Futsal)</p> <p>UD 3: Le sostanze stupefacenti e il doping Origine delle principali droghe ed i loro effetti psicofisici, definizione di doping, la WADA, la classificazione delle sostanze dopanti, effetti sulle prestazioni di forza e di resistenza, effetti fisici avversi.</p>	<p>Periodo: dal 11/09/2025 al 21/12/2025</p>

MODULO 2	N° ore 38
UD PCTO Tecniche di primo soccorso/apnea UD 4: Consolidamento capacità motorie condizionali e coordinative I principali test di capacità di resistenza aerobica e anaerobica, test di equilibrio statico/dinamico, test di forza per gli arti superiori ed inferiori. UD 5: Sport individuali e di squadra Tennis: le regole principali, i fondamentali tecnici individuali e di squadra, i ruoli, strategie e tattiche di gioco(Tennistavolo/Pallavolo)	Periodo: dal 07.01.2026 al 08.06.2026

OLBIA, 03 Maggio 2026

IL DOCENTE



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di stato A.S. 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V B TL Sezione NAUTICO

DISCIPLINA

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE

1 - SCANSIONE ORARIA

N. SETTIMANALI	ORE	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
1		33	33

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
- Apprendere i principi ed i valori del cattolicesimo in ordine alla loro incidenza sulla cultura, sulla vita individuale e sociale	1
- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale; le scelte di vita, la vocazione, il matrimonio e la professione.	1
- La religione, dimensione essenziale della cultura e fondamento della libertà	1

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CONTENUTI E TEMPI

CONTENUTI	TEMPI TRIMESTRE dal 11/09/24 al 21/12/24
<ul style="list-style-type: none"> - Morale e valori. - Nel Mondo della Bioetica. - La Bioetica di inizio e fine vita. 	

CONTENUTI**TEMPI PENTAMESTRE dal 07/01/25 al 06/06/25**

La concezione cristiano-cattolica del matrimonio:
 Il matrimonio nella nostra società: matrimonio civile, religioso e concordatario.
 Il matrimonio come sacramento e come contratto (Can 1056-1057 CiC)
 Fini del matrimonio; gli impedimenti al matrimonio, l'incapacità di contrarre matrimonio e lo scioglimento del vincolo.
 Divorzio e nullità di matrimonio
 La Chiesa e i Totalitarismi:
 La Chiesa di fronte al Comunismo, Nazismo e Fascismo.

Olbia, 08 maggio 2026

Docente:

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A 1

Giovanni Pascoli, *La mia sera*

Al termina di una giornata burrascosa, in cui si sono verificati violenti temporali, ritorna la pace: è sera e si sentono di nuovo cantare le rane insieme allo scrosciare del ruscello e ai voli chiassosi delle rondini.

Il giorno fu pieno di lampi;
ma ora verranno le stelle,
le tacite stelle. Nei campi
c'è un breve gre gre di ranelle.
Le tremule foglie dei pioppi
trascorre una gioia leggiera.
Nel giorno, che lampi! che scoppi!
Che pace, la sera!

Si devono aprire le stelle
nel cielo sì tenero e vivo.
Là, presso le allegre ranelle,
singhiozza monotono un rivo.
Di tutto quel cupo tumulto,
di tutta quell'aspra bufera,
non resta che un dolce singulto
nell'umida sera.

È, quella infinita tempesta,
finita in un rivo canoro.
Dei fulmini fragili restano
cirri di porpora e d'oro.
O stanco dolore, riposa!
La nube nel giorno più nera
fu quella che vedo più rosa
nell'ultima sera.

Che voli di rondini intorno!
che gridi nell'aria serena!
La fame del povero giorno
prolunga la garrula cena.
La parte, sì piccola, i nidi
nel giorno non l'ebbero intera.

Nè io... e che voli, che gridi,
mia limpida sera!

Don... Don... E mi dicono, Dormi!
mi cantano, Dormi! sussurrano,
Dormi! bisbigliano, Dormi!
là, voci di tenebra azzurra...
Mi sembrano canti di culla,
che fanno ch'io torni com'era...
sentivo mia madre... poi nulla...
sul far della sera.

Comprensione

- 1) Riassumi il contenuto del testo in non più di dieci righe
- 2) Nel componimento si può notare la contrapposizione tra giorno e sera. A quale scopo il poeta ricorre a questa soluzione? Qual è il significato simbolico che assumono i due diversi momenti della giornata?

Analisi

- 1) Precisa la struttura metrica del testo: versi, strofe, rime.
- 2) Nella poesia è presente la figura retorica della sinestesia: definiscila e individuala sul testo, precisando l'effetto prodotto da questa figura.
- 3) Analizza la sintassi del componimento: tipologia delle frasi e dei periodi, loro lunghezza.
- 4) Ti sembra che prevalga la paratassi oppure l'ipotassi? Che effetto producono le frasi esclamative? Il periodare risulta complessivamente semplice e lineare oppure ampio e complesso?
- 5) Qual è il messaggio che il testo trasmette?

Interpretazione e commento

Nella poesia di Pascoli la natura è spesso portatrice di sentimenti opposti e contrastanti: da un lato un senso di inquietudine e turbamento, dall'altro un sentimento di serenità e pace. Spiega le ragioni di questa dialettica, quindi indica altri testi pascoliani in cui essa è presente.

Grazia Deledda, *Cosima*

Cosima, secondo nome di Grazia Deledda (1871-1936), dà il titolo al romanzo autobiografico che la scrittrice - premio Nobel per la letteratura nel 1926 - compose nell'ultimo periodo della sua vita e che fu pubblicato postumo nel 1937.

Scritto in terza persona, il romanzo ripercorre la fanciullezza e l'adolescenza di Cosima, trascorse nella natia Sardegna, ne descrive l'ambiente naturale e culturale, il contesto familiare e sociale, fino alla partenza per Roma.

Nel brano che proponiamo la protagonista, che ha inviato a un editore il suo primo romanzo (scritto di nascosto dalla famiglia, sfidando i pregiudizi e la malevolenza dei compaesani), riceve con emozione le copie della pubblicazione.

L'editore mandò cento copie del volume, per tutto compenso dell'opera: il valore non superava quello dell'olio e del vino rubati in cantina; e il grosso pacco piombò in casa come un bolide sconquassatore. La madre ne fu atterrita, la sera gli girò attorno con la diffidenza spaventata di un cane che vede un animale sconosciuto: per fortuna Cosima ricordò che un suo cugino in terzo grado aveva una bottega di barbiere e spacciava¹ giornali e riviste. Era un intellettuale anche lui, a modo suo, perché mandava la corrispondenza locale al giornale del capoluogo: e la proposta di Cosima, di spacciare qualche copia del romanzo, fu da lui accolta con disinteresse assoluto.

Ma per la scrittrice fu un disastro morale completo: non solo le zie inacidite, ma i ben pensanti del paese, e le donne che non sapevano leggere ma consideravano i romanzi come libri proibiti, tutti si rivoltarono contro la fanciulla: fu un rogo di malignità, di supposizioni scandalose, di profezie libertine: la voce del Battista che dalla prigione opaca della sua selvaggia castità urlava contro Erodiade era meno inesorabile².

Lo stesso Andrea³ era scontento: non così aveva sognato la gloria della sorella: della sorella che si vedeva minacciata dal pericolo di non trovare marito.

Ma a consolare l'umiliazione sdegnosa di Cosima arrivarono le prime lettere delle sue ammiratrici, ed anche di qualche giovanissimo ammiratore, cosa che maggiormente la confortò.

(G. Deledda, *Cosima*, Fratelli Treves Editori, Milano 1937)

1. spacciava: metteva in vendita.

2. Battista... Erodiade: si allude alle accuse di immoralità rivolte da Giovanni Battista contro Erodiade (moglie del re

della Giudea, Erode), che gli costarono la morte per decapitazione; l'episodio è narrato nel Vangelo di Matteo.

3. Andrea: il fratello di Cosima, che l'ave-

va aiutata a studiare e sostenuta nelle sue aspirazioni di scrittrice.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riconosci in questo brano gli elementi che riguardano le scelte di genere letterario e di modalità espositive adottate dall'autrice nella stesura dell'opera.
2. In questo brano, pur nella sua brevità, compaiono diversi personaggi: con quali caratteristiche vengono presentati?

3. Il brano offre qualche indicazione riguardo alla personalità della protagonista: danne una descrizione.
4. Nella produzione letteraria di Grazia Deledda la Sardegna è sempre ben presente, sia nella sua dimensione geografica e paesaggistica sia in quella sociale. Si colgono elementi di tal genere nel brano in esame?

Interpretazione

Emerge da questo brano la difficoltà per una giovane donna di esprimere e di affermare la sua personalità e i suoi progetti di vita. Tale condizione deve essere contestualizzata nel tempo e nel luogo in cui è ambientata l'autobiografia romanzata di Grazia Deledda. Ritieni che il problema sussista tuttora nella realtà in cui vivi?

AMBITO TECNOLOGICO-ECONOMICO

Sergio Mattarella, *Discorso di fine anno 2023*

EDUCAZIONE
CIVICA

È qui riportato un ampio stralcio dell'intervento pronunciato dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della cerimonia per lo scambio degli auguri di fine anno con i rappresentanti delle istituzioni, delle forze politiche e della società civile, nel Palazzo del Quirinale, il 20 dicembre 2023.

Il combinato di tecno-scienze e dei mutamenti nell'architettura economico-finanziaria può produrre disorientamenti e sconvolgimenti ben superiori a quelli che si manifestarono all'inizio dell'Ottocento con la prima rivoluzione industriale. Questa rivoluzione – di questi nostri tempi – è enormemente più
5 profonda, più veloce, globale.

Il cambiamento in atto presenta potenzialità e rischi. Ha effetti concreti sulla vita delle persone. Tocca diversi ambiti e pone interrogativi nuovi che hanno profili giuridici, economici, sociali: rappresentano la sfida più alta sulla quale la politica è chiamata a esercitare la sua responsabilità.

10 Qualche esempio.

Le grandi opportunità che il progresso scientifico ci pone a disposizione, con sempre nuovi positivi strumenti, come – appunto – l'intelligenza artificiale e, prima di questa, le piattaforme informatiche che utilizziamo ogni giorno.

Pensiamo alle importanti applicazioni della stessa intelligenza artificiale e
15 delle nuove preziose capacità di calcolo in campo sanitario, nella diagnostica, nella cura di malattie che sembravano incurabili. O alle grandi potenzialità delle nuove tecnologie nel campo energetico, in agricoltura, nella transizione verso modelli di sviluppo ecosostenibili, nella lotta alla fame.

Dell'intelligenza artificiale bisogna, peraltro, anche valutare con attenzione
20 gli effetti sul mercato del lavoro. Recenti studi prevedono che la diffusione dei sistemi di intelligenza artificiale generativa possa determinare l'automazione, almeno parziale, di ampia parte degli attuali posti di lavoro. L'automazione comporterà sicuramente anche la creazione di nuovi posti di lavoro, ma in quale numero e di quale livello è assolutamente imprevedibile.

25 Questo non può indurre a rifiutare di accogliere le nuove condizioni tecnologiche e le opportunità che esse offrono ma porrà, con sempre maggior forza, l'esigenza di riqualificare e ricollocare i lavoratori dei settori in contrazione.

Sotto altro profilo va considerato che la gestione delle tecnologie più avanzate è, nei fatti, patrimonio esclusivo di poche grandi multinazionali che,
30 oltre a detenere una quantità imponente di dati personali – talvolta artatamente carpiti – possono condizionare i mercati, incluso quello che, abitualmente, loro stesse definiscono il mercato della politica.

È inevitabile, verosimilmente, che gli operatori dominanti in questo settore abbiano grandi dimensioni perché quelle attività richiedono capacità, dati, infrastrutture tecniche e risorse economiche che soltanto un numero estremamente ristretto di soggetti può assicurare ma vi è l'esigenza di regole – non ostacoli ma regole a garanzia dei cittadini – per evitare che pochi gruppi possano
35 condizionare la vita di ciascuno di noi e la democrazia.

Attraverso un uso distorto della tecnologia, si riesce, già oggi, ad alterare, in
 40 maniera difficilmente avvertibile, dichiarazioni, video, filmati, isolando frasi,
 rimontando abusivamente. Con l'intelligenza artificiale è possibile produrre
 scenari virtuali apparentemente credibili ma totalmente ingannevoli.

È concreto il rischio di trovarsi in futuro a vivere in dimensioni parallele, in
 cui realtà e verità non siano distinguibili dalla falsità e dalla manipolazione: ne
 45 risulterebbe travolto lo spirito critico. E, con esso, la libertà che si trova alla base
 dei diritti di ciascuno.

Il fenomeno deve essere, pertanto, regolato, necessariamente e urgentemen-
 te, nell'interesse - ripeto - delle persone, dei cittadini, ma sappiamo che questa
 esigenza fondamentale incontra difficoltà a causa delle dimensioni e del potere
 50 di condizionamento degli operatori del settore. La cui presunzione di divenire
 protagonisti che dettano le regole, anziché essere destinatari di regolamenta-
 zione, si è già manifestata in più occasioni.

La recente iniziativa sulla intelligenza artificiale avviata dalle istituzioni eu-
 ropee va nella giusta direzione, ponendosi il decisivo problema della tutela del-
 55 la privacy e della libertà dei cittadini.

Immaginiamo solo per un momento, applicando lo scenario descritto nel
 libro 1984 di George Orwell, cosa avrebbe potuto significare una distorsione
 nell'uso di queste tecnologie al servizio di una dittatura del Novecento.

Sono in gioco i presupposti della sovranità dei cittadini.

(Intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione
 della cerimonia per lo scambio degli auguri di fine anno con i Rappresentanti
 delle Istituzioni, delle Forze Politiche e della Società Civile; quirinale.it)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda
 le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riconosci i blocchi di testo nei quali il discorso è articolato: da' un sintetico titolo a ciascuno di essi.
2. Osserva il procedimento argomentativo adottato in alcuni blocchi di testo, che risultano come suddivisi a metà dalla congiunzione avversativa "ma". Spiega le ragioni di questa scelta.
3. Qual è la conclusione del ragionamento segnata dalla congiunzione "pertanto"?
4. Riconosci nel testo una funzione persuasiva? A chi si rivolge il Presidente della Repubblica? Con quale intento e obiettivo?
5. Individua i passaggi del testo nei quali gli elementi tecnologici scientifici sono messi in relazione con le questioni economico-finanziarie.
6. Che cosa distingue, secondo l'autore, l'attuale rivoluzione tecnologica dalle precedenti rivoluzioni industriali? E perché l'attuale fase di trasformazione viene da lui definita "rivoluzione"?

Produzione

Prova a rispondere alla domanda implicita formulata dal Presidente alla fine del testo, laddove è citato il libro 1984 di George Orwell.

Sviluppa il concetto espresso nella frase "Sono in gioco i presupposti della sovranità dei cittadini", esprimendo le tue personali opinioni sul tema oggetto del testo, fondate su ragionamenti, conoscenze ed esperienze.

Antonio Scurati

La forza di un "no"

Lo scrittore Antonio Scurati, in questo testo tratto dal libro Il tempo migliore della nostra vita, dedicato alla figura del letterato antifascista Leone Ginzburg, racconta la grandezza e la dignità con la quale Ginzburg si oppose all'obbligo di giurare fedeltà al regime fascista, ben consapevole dei rischi e delle conseguenze.

Leone Ginzburg dice "no" l'otto gennaio del millenovecentotrentaquattro. Non ha ancora compiuto venticinque anni ma, dicendo "no", s'incammina verso la propria fine. Sebbene impugnò soltanto una penna, muove quel primo, estremo passo con l'eleganza vigorosa e risoluta di uno sciabolatore che posiziona il pugno in terza, arma in linea: "Illustre professore, ricevo la circolare del Magnifico Rettore, in data 3 gennaio, che mi invita a prestare giuramento, la mattina del 9 corrente alle ore 11, con la formula stabilita dal Testo Unico delle leggi sull'Istruzione Superiore. Ho rinunciato da un certo tempo, come Ella ben sa, a percorrere la carriera universitaria, e desidero che al mio disinteressato insegnamento non siano poste condizioni, se non tecniche o scientifiche. Non intendo perciò prestare giuramento." Il giovanissimo libero docente di letteratura russa ha in pugno soltanto una penna, la utilizza verosimilmente da seduto, eppure si leva contro i simboli di morte, la guardia alta, la contrapposizione costante. Ginzburg traccia sul foglio poche frasi, nessun clangore¹ romantico, nessuna messinscena drammatica, solo quella pulizia di segno nell'aria sgombra che rimarrà sempre l'ideale trasmessogli da maestri prossimi e viventi, eppure lo studiolo dal quale indirizza quelle poche parole a Ferdinando Neri - preside della facoltà di lettere e suo relatore di laurea - si riempie di echi di altri maestri, maestri remoti e perduti, [...]. Mentre Ginzburg scrive il suo "no" al fascismo, nello studiolo risuonano frasi antiche, giunte fin lì da mondi lontani. Non intendo giurare. L'onore è un motivato rifiuto. L'onore è obbedire senza abbassarsi. L'onore è sentire la bellezza della vita. Ad ogni modo, clangore o non clangore, quando Ginzburg depone la penna, la spada è spezzata. Spezzando con questo rifiuto la propria promettente carriera e, in qualche modo, la vita, Leone Ginzburg, a nemmeno venticinque anni, entra nella ristretta comunità di quegli uomini dai quali dipende la sopravvivenza di tutti gli altri. Nel momento in cui Leone Ginzburg dice no, l'obbligo per i professori universitari di giurare fedeltà al fascismo è in vigore da due anni e quattro mesi. È stato decretato nell'agosto del 1931 su suggerimento del ministro per l'Educazione nazionale, il filosofo Balbino Giuliano, imposto per la prima volta nell'ottobre di quello stesso anno e poi esteso anche ai liberi docenti nell'estate del 1933. Chi si fosse rifiutato di giurare avrebbe

1. clangore: forte suono; può riferirsi alle trombe o al suono metallico delle spade.

perso la cattedra. Senza pensione, nessun indennizzo, condannato all'isolamento. Ecco la formula del giuramento: "Giuro di essere fedele al Re, ai suoi reali
35 dell'8 Stato, di esercitare l'ufficio di insegnante e adempiere tutti i doveri accademici col proposito di formare cittadini operosi, probi e devoti alla Patria e al Regime Fascista." Nei ventotto mesi che separano la promulgazione della legge
40 fascista dal rifiuto di Ginzburg a sottomettersi, soltanto tredici professori ordinari di università statali si rifiutano apertamente di giurare perdendo cattedra, pensione e stipendio. Tredici su quasi milletrecento. I loro nomi vanno ricordati. Si chiamano Ernesto Buonaiuti, Mario Carrara, Gaetano De Sanctis, Giorgio Errera, Giorgio Levi Della Vida, Fabio Luzzatto, Piero Martinetti, Bartolo Nigrisoli, Enrico Presutti, Francesco e Edoardo Ruffini, padre e figlio, Lionello Venturi e
45 Vito Volterra. Tre di loro sono ebrei, quattro insegnano a Torino, quattro a Roma, uno a Napoli, uno soltanto nell'Università di Milano, Piero Martinetti, pure lui piemontese. Tra loro non c'è nemmeno un docente di storia moderna né un professore di letteratura. Sono tutti cattedratici insigni, uomini maturi o anziani, salvo Edoardo Ruffini, di gran lunga il più giovane, appena trent'anni. Saranno
50 tutti espulsi nel giro di pochi mesi. Eccetto questi tredici, tutti gli altri giurano. Perfino gli antifascisti professi. Alcuni lo fanno per non privare l'università del loro magistero di liberi pensatori, per rimanere al loro "posto di combattimento". Chinano il capo ma stringono i pugni. Seguono la linea del Partito comunista e il consiglio di Benedetto Croce, il grande filosofo liberale, bandiera della resistenza intellettuale al regime, l'unico italiano cui il fascismo consenta
55 un'aperta dissidenza: non lasciate l'università in mano ai fascisti, aveva suggerito. Ma sono in pochi a ripiegare per combattere ancora. La schiacciante maggioranza, è proprio il caso di dirlo, si lascia spingere da motivazioni per lo più modestamente ignobili. Chinano il capo e basta. Giurano, firmano, si accodano. Pagano con un battesimo di viltà la permanenza nella classe colta. Omologati
60 nella lista, arroccati sulla loro cattedra, i chierici tradiscono. Vale per quasi tutti loro ciò che Gioele Solari, illustre filosofo del diritto, venerato maestro di numerosi antifascisti, dirà di sé, a guerra finita, nel 1949: "Non ebbi il coraggio, né dell'esempio, né del sacrificio".

(Testo tratto da: Antonio Scurati, *Il tempo migliore della nostra vita*, Bompiani, Milano 2015)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, mettendo in luce i punti principali
2. Quali sono i significati attribuiti nel testo al termine "onore", per i quali Ginzburg si rifiutò di giurare fedeltà al fascismo?
3. Solo tredici docenti, fino a quel momento, si erano opposti al giuramento, tutti gli altri invece giurano, "persino gli antifascisti professi": perché?
4. Nel testo, l'autore usa un lessico tratto dal linguaggio guerrigliero. Perché?
5. Spiega il significato della frase: "Non ebbi il coraggio, né dell'esempio, né del sacrificio".

Produzione

Elabora un testo argomentativo in cui esponi le tue considerazioni sulla tesi dell'autore relativa all'importanza di dire "no" al fascismo e di manifestare liberamente il proprio dissenso. Rifletti sul significato del concetto di "libertà di pensiero" e sugli ostacoli che ledono questo diritto all'interno di un regime autoritario e dittatoriale.

Raccogli le tue idee e le tue conoscenze, facendo riferimento anche a libri che hai letto o film che hai visto.

AMBITO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Eufic, Carne coltivata in laboratorioEDUCAZIONE
CIVICA

STEM

Il Consiglio europeo di informazione sull'alimentazione (in inglese *European Food Information Council*, EUFIC) è un'organizzazione no-profit orientata al consumatore, che collabora con l'Unione Europea e la cui missione consiste nella divulgazione di corretti contenuti scientifici per promuovere diete e stili di vita sani e sostenibili tra i cittadini europei. Si avvale di vari strumenti di informazione, tra cui un sito web (www.eufic.org) certificato da enti internazionali, sul quale si legge l'articolo seguente (di cui si forniscono ampi stralci) dedicato alla "carne coltivata".

Con carne coltivata in laboratorio si intende la carne sviluppata da colture di cellule animali e non attraverso l'allevamento e la macellazione tradizionali di animali vivi. Non è un'imitazione della carne fatta con altri ingredienti, come gli hamburger a base vegetale che sono composti da proteine a base vegetale.

- 5 Il processo di produzione può essere suddiviso in quattro fasi:
1. Un campione di cellule staminali viene prelevato da un animale vivo. Le cellule staminali sono cellule che possono svilupparsi in altri tipi specializzati di cellule presenti nel corpo, ad esempio sangue, fegato o cellule muscolari.
 2. Le cellule staminali vengono messe in grandi vasche chiamate bioreattori,
 - 10 contenenti terreni di coltura che ricreano un ambiente simile a quello che le cellule troverebbero nel corpo dell'animale e forniscono loro i nutrienti di cui hanno bisogno per moltiplicarsi.
 3. I terreni di coltura vengono modificati in modo che le cellule staminali possano differenziarsi nei tre componenti principali della carne: muscolo, grasso
 - 15 e tessuto connettivo.
 4. Queste cellule sono separate e disposte per "costruire" il tipo di carne che viene prodotto, noto come *impalcatura*. Un'impalcatura è un materiale commestibile che supporta l'organizzazione delle cellule di carne nella forma desiderata, ad esempio una bistecca o carne macinata. L'impalcatura fa molto
 - 20 di più che tenere insieme le cellule. Trasporta anche sostanze nutritive e le aiuta a differenziarsi ancora di più. In generale, le strutture complesse come le bistecche sono più difficili da riprodurre rispetto agli hamburger.
- [...]

Il benessere degli animali è uno dei motivi che ha portato alla produzione di

25 carne coltivata in laboratorio. Questo metodo di produzione può produrre carne senza la necessità di allevare e macellare un gran numero di animali, e quindi potrebbe contribuire ad aumentare il benessere degli animali all'interno del sistema alimentare. Tuttavia, il processo attualmente si basa ancora su cellule staminali ottenute da un animale vivo e il terreno di coltura più utilizzato contiene siero fetale bovino (FBS), che viene raccolto dal sangue fetale nei macelli

30 di animali, quindi non è ancora completamente esente da macellazione.

Alcuni sostenitori della carne di laboratorio sostengono che ci sia anche una migliore sicurezza alimentare tra i vantaggi della carne coltivata in laboratorio. Questo perché nell'ambiente di laboratorio controllato, i prodotti a base di

35 carne non dovranno affrontare il tradizionale rischio di contaminazione con batteri che causano malattie come E.coli o Campylobacter, che di solito provengono dall'intestino del bestiame. Tuttavia, come per qualsiasi produzione alimentare industriale, la contaminazione microbiologica o chimica può ancora verificarsi in diverse fasi. Saranno necessarie valutazioni approfondite sulla
40 sicurezza prima della vendita in Europa.

Una produzione più sostenibile di proteine sarà cruciale nei prossimi 30 anni, considerato che la popolazione mondiale dovrebbe crescere fino a 9 miliardi entro il 2050 e la sostenibilità è una motivazione importante per la produzione di carne coltivata in laboratorio. Tuttavia, non è ancora chiaro se la
45 produzione su larga scala di carne in laboratorio sarà più sostenibile dal punto di vista ambientale rispetto all'allevamento tradizionale. Se da un lato sono necessarie meno risorse come acqua, terra e fertilizzanti rispetto a quelle utilizzate per colture e bestiame, ci sono comunque altri aspetti più complessi. Ad esempio:

- 50 • Mentre una riduzione dell'allevamento di bovini ridurrebbe le emissioni di metano che contribuiscono al cambiamento climatico, recenti studi di modellizzazione hanno suggerito che la produzione di carne in laboratorio potrebbe generare livelli problematici di emissioni di CO₂ a lungo termine.
- La produzione di carne coltivata richiede un notevole apporto energetico e
55 questo potrebbe rappresentare un problema se i combustibili fossili venissero utilizzati per alimentare il processo di produzione. L'uso delle energie rinnovabili sarà fondamentale per affrontare i problemi di sostenibilità.

(Eufic, *Carne coltivata in laboratorio: come viene prodotta e quali sono i pro e i contro*, newsletter del sito Eufic, www.eufic.org, 19 aprile 2023)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Distingui nel testo la parte informativa da quella argomentativa.
2. In quale passo del testo viene dichiarata la tesi? Viene introdotta anche un'antitesi?
3. Quali argomentazioni vengono portate a sostegno della tesi?
4. Ciascuna delle argomentazioni a sostegno della tesi è posta in discussione attraverso l'introduzione di specifiche confutazioni. Individua i passi del testo in cui si trovano tali confutazioni (ovvero le argomentazioni a sostegno dell'antitesi) e analizza gli strumenti linguistici (in particolare i connettivi) utilizzati dall'autore per esporli.
5. Analizza, nell'elenco con cui si conclude l'articolo, i problemi di natura ecologico-ambientale connessi alla produzione di carne coltivata. Osserva il procedimento argomentativo adottato dall'autore e la disposizione nel testo degli argomenti sia a favore sia a confutazione della tesi; soffermati infine sull'uso degli strumenti linguistici (connettivi, tempi verbali, sintassi).

Produzione

Esprimi il tuo punto di vista sulla questione, in base alle informazioni e alle argomentazioni presenti nell'articolo e anche alla luce delle tue personali conoscenze e delle più recenti notizie di cronaca.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C1

LETTERA CONTRO LA GUERRA

Quel che ci sta succedendo è nuovo. Il mondo ci sta cambiando attorno. Cambiamo allora il nostro modo di pensare, il nostro modo di stare al mondo. E' una grande occasione. Non perdiamola: rimettiamo in discussione tutto, immaginiamoci un futuro diverso da quello che ci illudevamo d'aver davanti prima dell'11 settembre e soprattutto non arrendiamoci alla inevitabilità di nulla, tanto meno all'inevitabilità della guerra come strumento di giustizia o semplicemente di vendetta.

Le guerre sono tutte terribili. Il moderno affinarsi delle tecniche di distruzione e di morte le rende sempre più tali. Pensiamoci bene: se noi siamo disposti a combattere la guerra attuale con ogni arma a nostra disposizione, compresa quella atomica, come propone il segretario alla Difesa americano, allora dobbiamo aspettarci che anche i nostri nemici, quali che siano, saranno ancor più determinati di prima a fare lo stesso, ad agire senza regole, senza rispetto di nessun principio. Se la violenza del loro attacco alle Torri Gemelle noi risponderemo con una ancor più terribile violenza – prima in Afghanistan, poi in Iraq, poi chi sa dove -, alla nostra ne seguirà necessariamente una loro ancora più terribile e poi un'altra nostra e così via.

Perché non fermarsi prima? Abbiamo perso la misura di chi siamo, il senso di quanto fragile e interconnesso sia il mondo in cui viviamo, e ci illudiamo di poter usare una dose, magari <<intelligente>>, di violenza per mettere fine alla terribile violenza altrui. Cambiamo illusione e, tanto per cominciare, chiediamo a chi fra di noi dispone di armi nucleari, armi chimiche e armi batteriologiche – Stati Uniti in testa- d'impegnarsi solennemente con tutta l'umanità a non usarle mai per primo invece di ricordarcene minacciosamente la disponibilità. Sarebbe un primo passo in una nuova direzione. Non solo questo darebbe a chi lo fa un vantaggio morale – di per sé un'arma importante per il futuro – ma potrebbe anche disinnescare l'orrore indicibile ora attivato dalla reazione a catena della vendetta.

(T. Terziani, *Lettere contro la guerra*, Chiarelettere, Milano 2024)

Nel brano riportato, il giornalista Tiziano Terziani affronta il tema delle modalità di reazione di fronte al tremendo attacco terroristico alle Torri Gemelle di New York, avvenuto l'11 settembre 2001 a opera di un gruppo di terroristi aderenti ad al – Qaeda, movimento integralista islamico.

La questione che pone il giornalista va oltre il fatto a cui si richiama il testo, in quanto può essere estesa al comportamento da tenere quando si è colpiti da attacchi terroristici o da atti di violenza.

Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze e letture personali. Articola il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

L'essenza della libertà

« Sono libera di vivere dove e come voglio, di leggere ciò che voglio, di pensare a tutto ciò che voglio come voglio, e di ascoltare chi voglio. Sono libera nelle vie delle grandi città, dove nessuno mi vede, mentre cammino sotto la pioggia scrosciante senza un dove né un quando, mormorando dei versi; sono libera nel bosco, e sulla riva del mare in una solitudine benedetta, e nella musica che risuona in me, e nella mia stanza, quando chiudo la porta.

Poche parole mi comunicano un senso di libertà e di esultanza come queste. Mettono addosso una specie di allegrezza e di euforia infantili. Suonano come il grido di un prigioniero appena evaso. A scriverle è Nina Berberova in *Il corsivo è mio*. Ma da dove evade Nina? Ha rotto da poco un matrimonio con il poeta Vladislav Chodasevič, con il quale era stata a lungo felice [...]. Se nel destino di un uomo la libertà è prevista, in quello di una donna è una conquista. Una donna deve lottare prima di tutto contro se stessa per apprezzarla. Può sembrare retorico sottolinearlo, vagamente rivendicativo, eppure è così. A una donna la libertà può persino fare paura. Quasi fosse l'anticamera della solitudine.»

S. Petrigiani, *Lessico femminile*, Laterza, Roma- Bari 2019

Camminare, viaggiare nelle città e nella natura, chiudersi in una stanza, pensare, ascoltare e scrivere sono attività che per la scrittrice russa Nina Berberova rappresentano l'essenza stessa della libertà, tanto più difficile – secondo Sandra Petrigiani – in quanto si tratta di una donna. Quale valore hanno, a tuo giudizio, la libertà maschile e quella femminile? Sono in relazione tra loro o del tutto indipendenti? La scrittura può essere uno strumento per esprimere tale libertà? Rifletti sulle parole di Berberova e di Petrigiani ed esprimi le tue considerazioni sul valore della libertà, della solitudine e della scrittura, traendo spunto anche dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Pier Paolo Pasolini, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza
col volto di ragazzo, e adolescente,
e ora uomo. Ma intorno a me non muta
il silenzio e il biancore sopra i muri
e l'acque; annotta da millenni
un medesimo mondo. Ma è mutato
il cuore; e dopo poche notti è stinta
tutta quella luce che dal cielo
riarde la campagna, e mille lune
non son bastate a illudermi di un tempo
che veramente fosse mio. Un breve arco
segna in cielo la luna. Volgo il capo
e la vedo discesa, e ferma, come
inesistente nella stanca luce.
E così la rispecchia la campagna
scura e serena. Credo tutto esausto
di quel perfetto inganno: ed ecco pare
farsi nuova la luna, e – all'improvviso –
cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

Interpretazione

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regìa impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia¹ ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lì il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salì leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo più del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guance adolescenti. Dopo di che Angelica arrossì, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ...". Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo gag [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lì, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottì don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. *paglia*: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *“Rispetto” è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del 'rispetto'?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usati in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?»

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME- TIPOLOGIA A

Data.....

Candidato.....

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati	12
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto della punteggiatura	Esposizione scorretta e poco chiara (conoscenze ortografiche e morfosintattiche scorrette) - lessico inadeguato	4
	Esposizione comprensibile, ma non sempre corretta - lessico impreciso	8
	Esposizione sufficientemente chiara e corretta - lessico adeguato	12
	Esposizione chiara e corretta - lessico adeguato	16
	Esposizione fluida, organica, articolata, corretta – lessico ricco e appropriato	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione	12
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20
Indicatori specifici (max 40 punti)		
Rispetto dei vincoli della consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Non pertinente alla consegna	2
	Diverse improprietà nella rielaborazione autonoma	4
	Completamente adeguato pur con qualche imprecisione	6
	Quasi sempre adeguato ed appropriato	8
	Consegna rispettata ed adeguata al tipo di testo	10

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non pertinente: non coglie le peculiarità stilistico-testuali	2
	Ripetuti errori / pochi ma gravi errori	4
	Comprensione semplice ma corretta / pochi errori non gravi	6
	Quasi sempre adeguata e appropriata	8
	Comprensione sempre evidente e puntuale	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Gravemente inadeguata / non appropriata	2
	Analisi con diverse improprietà e imprecisioni	4
	Sostanzialmente completa pur con qualche lacuna	6
	Quasi sempre adeguata e appropriata	8
	Analisi accurata ed efficace	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Molto imprecisa: non coglie le peculiarità del testo	2
	Con diverse inesattezze e omissioni	4
	Sostanzialmente completa pur con qualche carenza	6
	Quasi esauriente	8
	Accurata ed efficace	10
		punti

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA	_____ / 20
---------------------------------------	------------

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME– TIPOLOGIA A

Data.....

Candidato.....

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati	12
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20
Chiarezza espositiva	Esposizione poco chiara	4
	Esposizione comprensibile	8
	Esposizione sufficientemente chiara	12
	Esposizione chiara e lineare	16
	Esposizione fluida, organica e articolata	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione	12
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20
Indicatori specifici (max 40 punti)		
Rispetto dei vincoli della consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Non pertinente alla consegna	2
	Diverse improprietà nella rielaborazione autonoma	4
	Completamente adeguato pur con qualche imprecisione	6
	Quasi sempre adeguato ed appropriato	8
	Consegna rispettata ed adeguata al tipo di testo	10

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non pertinente: non coglie le peculiarità stilistico-testuali	2
	Ripetuti errori / pochi ma gravi errori	4
	Comprensione semplice ma corretta / pochi errori non gravi	6
	Quasi sempre adeguata e appropriata	8
	Comprensione sempre evidente e puntuale	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Gravemente inadeguata / non appropriata	2
	Analisi con diverse improprietà e imprecisioni	4
	Sostanzialmente completa pur con qualche lacuna	6
	Quasi sempre adeguata e appropriata	8
	Analisi accurata ed efficace	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Molto imprecisa: non coglie le peculiarità del testo	2
	Con diverse inesattezze e omissioni	4
	Sostanzialmente completa pur con qualche carenza	6
	Quasi esauriente	8
	Accurata ed efficace	10
		punti
PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA		_____ / 20

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

—

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME- TIPOLOGIA B

Data.....

Candidato.....

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati	12
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto della punteggiatura	Esposizione scorretta e poco chiara (conoscenze ortografiche e morfosintattiche scorrette) - lessico inadeguato	4
	Esposizione comprensibile, ma non sempre corretta - lessico impreciso	8
	Esposizione sufficientemente chiara e corretta - lessico adeguato	12
	Esposizione chiara e corretta - lessico adeguato	16
	Esposizione fluida, organica, articolata, corretta – lessico ricco e appropriato	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione	12
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20
Indicatori specifici (max 40 punti)		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Scorretta/non presente	2
	Molto lacunosa e imprecisa	4
	Abbastanza precisa	6
	Corretta	8
	Esaustiva	10

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti	Scorretta: periodare farraginoso e non chiaro	3
	Molte imprecisioni	6
	Qualche imprecisione	9
	Coesione testuale presente e riconoscibile	12
	Ordinata e coerente	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Molto lacunosa e imprecisa	3
	Molte imprecisioni e/o contraddizioni	6
	Sostanzialmente completa ma con qualche lacuna	9
	Quasi esauriente	12
	Adeguate e appropriate con elementi di complessità	15
		punti

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA	_____ /20
---------------------------------------	-----------

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME- TIPOLOGIA B

Data.....

Candidato.....

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati	12
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20
Chiarezza espositiva	Esposizione poco chiara	4
	Esposizione comprensibile	8
	Esposizione sufficientemente chiara	12
	Esposizione chiara e lineare	16
	Esposizione fluida, organica e articolata	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione	12
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20
Indicatori specifici (max 40 punti)		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Scorretta/non presente	2
	Molto lacunosa e imprecisa	4
	Abbastanza precisa	6
	Corretta	8
	Esaustiva	10

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti	Scorretta: periodare farraginoso e non chiaro	3
	Molte imprecisioni	6
	Qualche imprecisione	9
	Coesione testuale presente e riconoscibile	12
	Ordinata e coerente	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Molto lacunosa e imprecisa	3
	Molte imprecisioni e/o contraddizioni	6
	Sostanzialmente completa ma con qualche lacuna	9
	Quasi esauriente	12
	Adeguate e appropriate con elementi di complessità	15
		punti

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA	_____ /20
---------------------------------------	-----------

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME – TIPOLOGIA C

Data.....

Candidato.....

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati	12
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto della punteggiatura	Esposizione scorretta e poco chiara (conoscenze ortografiche e morfosintattiche scorrette) - lessico inadeguato	4
	Esposizione comprensibile, ma non sempre corretta - lessico impreciso	8
	Esposizione sufficientemente chiara e corretta - lessico adeguato	12
	Esposizione chiara e corretta - lessico adeguato	16
	Esposizione fluida, organica, articolata, corretta – lessico ricco e appropriato	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione	12
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20
Indicatori specifici (max 40 punti)		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Molto scarso o nullo	2
	Con diverse imprecisioni e lacune	4
	Con qualche imprecisione	6
	Completa seppur con qualche lacuna	8
	Rispetto della traccia coerente e riconoscibile	10

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Spesso incoerente con reiterati errori	3
	Varie imprecisioni	6
	Schematica ma nel complesso organizzata	9
	Complessivamente accettabile e lineare	12
	Fluida, ricca di riferimenti e originale	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Diverse improprietà e imprecisioni	3
	Poco riconoscibile	6
	Schematica ma nel complesso organizzata	9
	Evidente, ordinata e coerente	12
	Corretta con elementi di complessità	15
		punti

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA	_____ /20
---------------------------------------	-----------

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME – TIPOLOGIA C

Data.....

Candidato.....

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati	12
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20
Chiarezza espositiva	Esposizione poco chiara	4
	Esposizione comprensibile	8
	Esposizione sufficientemente chiara	12
	Esposizione chiara e lineare	16
	Esposizione fluida, organica e articolata	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione	12
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20
Indicatori specifici (max 40 punti)		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Molto scarso o nullo	2
	Con diverse imprecisioni e lacune	4
	Con qualche imprecisione	6
	Completa seppur con qualche lacuna	8
	Rispetto della traccia coerente e riconoscibile	10

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Spesso incoerente con reiterati errori	3
	Varie imprecisioni	6
	Schematica ma nel complesso organizzata	9
	Complessivamente accettabile e lineare	12
	Fluida, ricca di riferimenti e originale	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Diverse improprietà e imprecisioni	3
	Poco riconoscibile	6
	Schematica ma nel complesso organizzata	9
	Evidente, ordinata e coerente	12
	Corretta con elementi di complessità	15
		punti
PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA		_____ /20

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)



I.T.C.G. ATTILIO DEFFENU

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE

Indirizzi: ITCN – TRASPORTI E LOGISTICA
ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO
OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Tema di: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE
DEL MEZZO NAVALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Gestione della navigazione tra *Lisbona (Portogallo)* e *New York (USA)*.

Loading plan

La propria nave (*M/V passenger ship QUANTUM OF THE SEAS, call sign C6BH6, MMSI 311000267*), avente $L_{PP}=340.6$ m e $B=49.47$ m, galleggia con le seguenti immersioni estreme:

$T_A=8,64$ m

$T_F=8,06$ m

Sono noti dalle curve idrostatiche $\Delta=164050$ t, $LCF=170.30$ m from AP, $TPC=23.70$ t, $MCTC=202.60$ t-m, $KM=10,10$, $CB = 0.8$ (con AP perpendicolare addietro, LCF ascissa del centro della figura di galleggiamento dalla perpendicolare addietro, TPC dislocamento unitario, MCTC momento unitario d'assetto, KM quota del metacentro trasversale sulla *baseline*, CB Block Coefficient).

Determinare quanta zavorra caricare a prua, in due casse simmetriche (length=10,0 m, width=5,4 m, depth=2,5 m) poste 38 m a poppavia della perpendicolare avanti, per rispettare i vincoli di compagnia che richiedono un TRIM non maggiore di 0,30 m, tenendo altresì presente che si deve riempire una piscina con acqua di mare (length=8,0 m, width=5,5 m, depth=2,0 m) posta ad una distanza di 50 m a proravia della perpendicolare addietro.

Sapendo che prima della caricazione delle quantità di acqua descritte si aveva $KG=8.90$ m, determinare la nuova altezza metacentrica tenendo conto degli specchi d'acqua liberi, sapendo che la quota del baricentro delle *ballast tanks* è 3,5 m, mentre quella della piscina è 31 m.

Passage planning – appraisal/planning

La nave deve essere condotta per *composite great circle* dal punto sbarco del pilota di *Lisbona* ($38^{\circ}42' N - 009^{\circ} 11' W$) all'ingresso del porto di *New York* ($40^{\circ}43' N - 074^{\circ}00' W$), partendo alle $t_f=22:30$ del 06/04/2024; relativamente alla crociera in corso sono presenti a bordo 2477 passeggeri e 536 persone componenti l'equipaggio. Nel pianificare la navigazione il candidato determini tutti gli elementi del percorso ortodromico (quali cammino, rotta iniziale, rotta finale e vertice), l'ora teorica di arrivo locale all'ingresso del porto e il cammino totale della navigazione mista sapendo che il comandante impone una navigazione sul *safe parallel* $42^{\circ}N$ alla velocità di crociera di 22 kts.



All'ingresso del canale è prevista un'air limitation rappresentata dal ponte di Verrazzano la cui altezza fornita secondo i riferimenti batimetrici locali è di 72 metri. La compagnia impone una luce per il transito di almeno 3 metri. I dati di marea estratti dalle Tide Tables sono i seguenti:

12	0244	0.8
	0856	3.7
	1535	1.0
	2143	3.5

Il candidato determini la velocità con cui transitare sotto il ponte in sicurezza sapendo che la nave non potrà attendere un regime favorevole ma dovrà necessariamente rispettare il cancello antimeridiano per l'arrivo in porto, e l'ora di ormeggio sapendo che la lunghezza dell'ultimo leg nel canale è di 5,6 NM. È inoltre nota la misura verticale dell'opera morta che con il braccio telescopico abbassato è di 74 metri nonché il MHWS di 7,9 metri. Si rediga infine una relazione che motivi la fenomenologia che ha influito nell'attraversamento. Il candidato tenga altresì conto che la nave ha un Cb di 0.8, che la condizione di transito considerata è quella di SHALLOW WATER e che la pressione atmosferica registrata è di 1033 hPa

Passage planning – execution/monitoring

Subito dopo la partenza da Lisbona, si registrano condizioni meteorologiche pessime in termini di vento, con onda al mascone di dritta che rende necessario il pilotaggio manuale.

Durante la navigazione lungo il primo *leg*, assumendo $P_v=270^\circ$ e $V=21$ kts, si rilevano al radar i seguenti target:

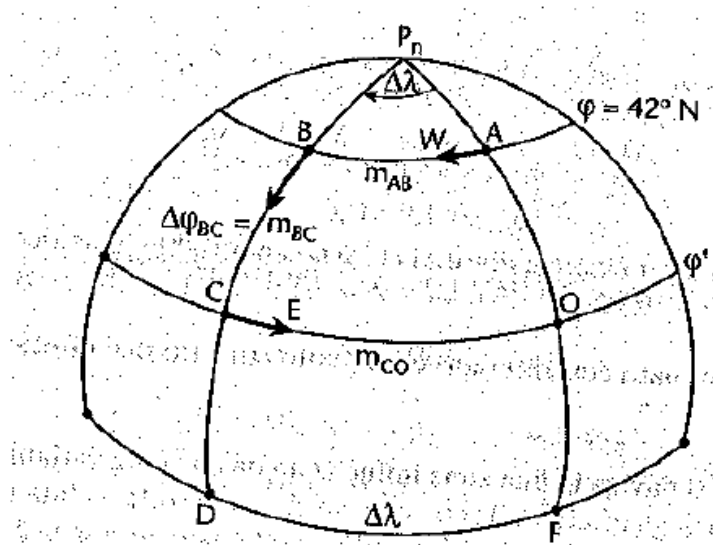
<i>Target</i>	<i>UT</i>	<i>Relative bearing</i>	<i>Range [NM]</i>
A	23:12	000°	10.0
	23:18	000°	9.0
B	23:12	225°	1.0
	23:18	222°	9.0

Dopo aver determinato gli elementi cinematici rilevanti e valutato la situazione, intraprendere le iniziative ritenute più idonee, conformemente alle prescrizioni COLREG, descrivendo e motivando accuratamente le proprie scelte in una breve relazione tecnica.



SECONDA PARTE

- 1) Una nave parte da $\varphi = 42^\circ\text{N}$ e percorre 450 NM, navigando con rotta vera W. Successivamente naviga verso Sud finché, giunta su un certo parallelo, fa rotta per Est e, percorrendo 520 NM, ritorna al meridiano di partenza. Calcolare il numero delle miglia di cui la nave si è spostata verso Sud.



- 2) In ottemperanza della SOLAS, Chapter V – Regulation 19, la QUANTUM OF THE SEAS è dotata di apparecchiatura RADAR e ARPA. Descriverne, in una breve relazione tecnica, le componenti, le frequenze e il principio di funzionamento.
- 3) Il giorno 26/03/2026 al Tc = 06h17m30s (K = +1m10s), durante la sosta presso Viale Isola Bianca ($40^\circ55.4'\text{N}$; $009^\circ31.5'\text{E}$) l'O.O.W. della M/V MOBY LEGACY rileva l'azimut del Sole al sorgere del suo lembo superiore con la bussola magnetica ottenendo $ab = 084.9^\circ$. Verificare il buon funzionamento della Magnetic Compass sapendo che la declinazione magnetica $d = 3.45^\circ\text{E}$ e la deviazione bussola $\delta = -5^\circ$.
- 4) Definire la Stabilità statica trasversale con particolare riferimento al concetto di GM, di nave dura e cedevole e descrivere il diagramma di stabilità.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso della calcolatrice scientifica non programmabile, tavole numeriche, manuali tecnici, formulari, pubblicazioni nautiche.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema

Esami di Stato	Alunno/a	Classe	
INDICATORI	PUNT. MAX	DESCRITTORI	P.OTTENUTO
Interpretazione della traccia anche in termini di comprensione del linguaggio tecnico in uso a livello internazionale e produzione scritta con utilizzo della terminologia di settore, anche i lingua inglese.	3	Elaborato nullo	0
		La traccia risulta interpretata in modo completamente errato, la produzione scritta non è conforme con la terminologia del settore	1
		La traccia risulta interpretata solo in parte in modo corretto, la produzione scritta non sempre è conforme con la terminologia del settore	2
		La traccia risulta interpretata totalmente in modo corretto, la produzione scritta è sempre conforme con la terminologia del settore	3
Applicazione dei metodi di calcolo e delle relative procedure per la risoluzione dei problemi proposti.	5	Elaborato nullo	0
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano sempre completamente errati	1
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano spesso errati	2
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano non sempre corretti	3
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano in linea con quanto richiesto anche se con qualche lieve imperfezione	4
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano sempre in linea con quanto richiesto	5
Esecuzione delle procedure grafiche per la risoluzione dei problemi proposti.	3	Elaborato nullo	0
		La procedura grafica risulta insufficiente, non completa o completamente errata	1
		La procedura grafica risulta completa ma non sempre corretta. Il tratto non sempre risulta "pulito"	2
		La procedura grafica risulta completa e sempre corretta, il tratto risulta sempre "pulito"	3
Applicazione di adeguate capacità decisionali e di comunicazione nell'ambito della tenuta della guardia, anche considerando eventuali situazioni di emergenza.	6	Elaborato nullo	0
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza non sono adeguate. Il candidato non motiva/commenta le scelte effettuate	1
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza non risultano in linea con le normative del settore. Il candidato non motiva/commenta le scelte effettuate	2
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano essere abbastanza in linea con le normative del settore. Il candidato motiva/commenta le scelte effettuate in modo non del tutto corretto.	3
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano essere in linea con le normative del settore. Il candidato motiva/commenta le scelte effettuate in modo non del tutto corretto.	4
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano in linea con le normative del settore. Il candidato motiva/commenta in modo corretto ma senza approfondimenti e/o senza riferimenti normativi	5
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano in linea con le normative del settore. Il candidato motiva/commenta in modo corretto, approfondito le scelte con i riferimenti normativi	6
Riconoscimento e applicazione delle principali norme internazionali.	3	Elaborato nullo	0
		Il candidato non individua le normative attinenti.	1
		Il candidato individua le normative attinenti senza approfondirne il legame con quanto richiesto.	2
		Il candidato individua le normative attinenti e ne approfondisce la correlazione con quanto richiesto.	3
*se la somma dei punteggi dei descrittori risulta 0 allora il voto è da intendersi 2. La sufficienza è posta a 12/20		*TOTALE	0
Presidente	Firma Presidente		
Commissario 1	Firma Commissario 1		
Commissario 2	Firma Commissario 1		
Commissario 3	Firma Commissario 1		
Commissario 4	Firma Commissario 1		
Commissario 5	Firma Commissario 1		
Commissario 6	Firma Commissario 1		